PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l' abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 29 Giugno 1911 Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10757

Gautsch prende possesso del suo ufficio

e i partiti dichiarano di voler conservare la mano libera.

VIENNA 28 (N). Il presidente dei ministri barone Gautsch ha preso oggi nel pomeriggio in consegna l'ufficio dalle mani del suo predecessore. A quanto si apprende, sono inesatte le notizie che singoli deputati sarebbero stati chiamati dal presidente dei ministri e che nei prossimi giorni avrebbero luogo conferenze fra il presidente dei ministri ed alcuni parlamentari. Il presidente dei ministri non ha preso finora alcuna disposizione in questo senso.

Il barone Bienerth avrà ora un congedo di tre mesi ed assumerà la direzione della Luogotenenza dell'Austria inferiore alla fine del settembre. Le funzioni dell'attuale luogotenente conte Kielmansegg termineranno formalmente alla fine di luglio.

Il «Deutsches Volksblatt» reca che, secondo un'agenzia, anche il conte Stürgkh, ministro dell'istruzione, e il dott. Hochenbürger, ministro della giustizia, usciranno dal Gabinetto. Il primo assumerebbe la presidenza della Suprema Corte dei conti.

L'atteggiamento dei tedeschi.

Il «Neues Wiener Tagblatt» dice che, avvenuta ora la nomina del bar. Gautsch a presidente dei ministri, nei circoli parlamentari si discute già la questione della costituzione della Camera. L'unione nazionale tedesca, che sarà il gruppo più forte della nuova Camera, avrà naturalmente il diritto di proporre uno dei suoi come candidato alla presidenza. Si fanno i nomi dei deputati dott. Sylvester, Dobernig e dott. Lecher come probabili candidati alla presidenza.

Probabilmente l'inaugurazione del Parlamento verrà differita di qualche giorno. Secondo informazioni cristiano-sociali, la Camera verrebbe aperta solo il 17 o il 18 luglio.

La «Tagespost» di Graz reca: Di fronte alle comunicazioni di alcuni giornali circa un invito del presidente dei ministri barone Gautsch ai membri dirigenti della Federazione tedesco-nazionale, si constata che finora non fu fatto un tale invito. Il questo momento non si potrebbe nemmeno prestar ascolto ad un tale invito, perchè nessuno ha il mandato di trattare col Governo a nome della Federazione nazionale tedesca. Conversazioni non impegnative avvenute tra i membri della Federazione nazionale dimostrarono che si deve decidersi in generale per una politica chiara, decisa, ma anche liberale. Specialmente si protestò in quelle conversazioni contro la parlamentarizzazione del Gabinetto e contro una eventuale partecipazione della Federazione alla stessa. La Federazione nazionale non si trastullerà col fare opposizione, ma sarà un risoluto partito del lavoro, che conserverà però assolutamente la mano libera di fronte il Governo.

Circa le candidature al posto di presidente della Camera dei deputati, si osserva che in primo luogo si deve fare il nome di Sylvester, dopo che il deputato Steinwender ha rifiutato recisamente di accettare questo posto.

Gli czechi.

PRAGA 28 (N). I deputati czechi neoeletti tennero riunioni nelle quali si costituirono singoli club parlamentari. Nel Cesky Club parlò Kramars deplorando fra altro che il club causa intrighi elettorali abbia perduto un uomo politico così cospicuo come il dott. Zacek, di cui egli fece l'elogio. A presidente del Club fu eletto Kramars, a vicepresidente il dott. Pacak, a segretario Mastalka. S'inviò un telegramma di saluto all'ex-ministro Zacek. Anche gli czechi sociali-nazionali si sono costituiti in club, eleggendo a presidente Klofac, a vicepresidente Choc, a segretario Lisy.

Il club degli czechi agrari si è costituito eleggendo a presidente il deputato Udrzal.

Questa sera si è tenuta poi la seduta costitutiva del club degli czechi uniti. Dopo approvati gli statuti, i capi dei singoli gruppi annunziarono come membri del club degli czechi uniti i soci dei rispettivi club. Furono eletti a presidente Fiedler, deputato ed exministro e a vicepresidenti i deputati Udrzal, Kramars e Klofac. Il partito clericale nazionale czeco era stato invitato in iscritto alla seduta, ma l'invito non potè essere recapitato al presidente del gruppo causa un lutto nella sua famiglia. Si è quindi riserbata anche al partito clericale una corrispondente rappresentanza nel club degli czechi uniti.

Il «Prager Tagblatt» reca che il luogotenente principe Thun ha già iniziato le conferenze coi clubs tedeschi e czechi per il compromesso nazionale. Si crede già che le trattative si riprenderanno in settembre.

Il «duca» della Carniola.

VIENNA 28 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Lubiana che il deputato dott. Sustersic, il quale ierlaltro era arrivato da Toblach, ricevette ieri una chiamata telegrafica da Vienna per conferire col presidente dei ministri bar. Gautsch sulla situazione politica. Il colloquio avrà luogo oggi a Vienna.

L'Agenzia «Herzog» pubblica un'intervista col Sustersic, il quale disse fra altro: «Noi slavi meridionali conserveremo di fronte al nuovo capo del Gabinetto un atteggiamento di aspettativa. Nel tempo passato è rimasto in noi ancora una certa misura di fiducia in lui; del resto regoleremo il nostro contegno a seconda degli avvenimenti». Sul conto delle tendenze a comporre un Ministero di coalizione, il Sustersic si espresse con molto scetticismo; egli non crede che i cristiano-sociali siano disposti a rinunciare alla tattica della «mano libera». In quanto agli czechi, quelli che derogheranno dalla loro politica saranno gli agrari, i quali ottennero nelle elezioni all'incirca metà dei mandati borghesi.

Sustersic crede che sarà molto difficile comporre una maggioranza forte e sicura. Egli disse infine inesatta la notizia che egli sia stato chiamato a Vienna per conferire col nuovo presidente del Consiglio.

Lo «Slovenec» di Lubiana smentisce che vi sia l'intenzione di nominare l'exdeputato Ploj membro della Camera dei signori.

Gli autografi sovrani a Gautsch, Bienerth e Kielmansegg.

VIENNA 28 (B). La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà i seguenti autografi imperiali:

«Caro barone Gautsch! La sollevo dalla carica di presidente della mia Suprema Corte dei conti esprimendoLe contemporaneamente ancora una volta la mia speciale riconoscenza per la benemerita attività da Lei, chiamato ripetutamente a dirigere questo ufficio, spiegata con indefessa abnegazione».

«Caro barone Bienerth! Valutando pienamente i motivi che La indussero a chiedere il sollevamento dalle Sue attuali funzioni, mi sono deciso, sebbene con mio vivo rammarico, di accondiscendere alla Sua domanda. Mentre così la sollevo in grazia dalla carica di mio presidente dei ministri, La assicuro della mia continuata fiducia ed in questo incontro Le esprimo i miei speciali ringraziamenti e la mia piena riconoscenza per gli eccellenti servizi da Lei prestati a me ed allo Stato con sagrifizio ed abnegazione».

«Caro barone Gautsch! La nomino a mio presidente dei ministri per i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'impero».

Al conte Kielmansegg l'Imperatore ha inviato il seguente autografo: «Mentre accondiscendo alla Sua domanda di sollevamento dalla carica di mio luogotenente dell'arciducato dell'Austria inferiore e Le accordo in grazia la chiesta collocazione a riposo, Le esprimo nuovamente la mia piena riconoscenza per gli eccellenti servizi da Lei prestati allo Stato in circostanze difficili e di grande responsabilità con zelo indefesso e sempre uguale abnegazione. In tale incontro rivolgo il mio pensiero specialmente alla efficace attività da Lei spiegata durante una lunga serie d'anni quale capo dell'amministrazione politica del mio arciducato dell'Austria inferiore, sempre intento al bene della popolazione. Mentre Le esprimo i miei più caldi ringraziamenti, Le faccio i migliori auguri per l'avvenire».

Le elezioni politiche in Galizia

LEOPOLI 28 (N). Nel collegio di Biala sono riusciti eletti Kubik (partito popolare polacco) ed il cristiano-sociale Dobija; nel collegio di Pilzno riuscirono eletti il conte Nicolò Rey (senza partito) e Michele Jedynak (partito popolare polacco).

DROHOBYCZ 28 (N). Oggi sono state citate dinanzi al giudice istruttore 40 persone accusate d'aver preso parte ai tumulti nella giornata delle elezioni. Si dice che una trentina saranno trattenute in arresto.

Il commissario distrettuale Lisykowski intraprenderà lunedì, dopo compiuto il ballottaggio, un viaggio di congedo di quattro settimane chiesto da lui stesso. A lui si attribuisce la colpa principale degli avvenimenti sanguinosi di Drohobycz.

Scene tumultuose alla Dieta della Bucovina

CZERNOWITZ 28 (N). (Dieta). Discutendosi alla Dieta la proposta di accordare a una società di credito industriale una sovvenzione di 50.000 corone, il deputato contadino rumeno B o u c h e s c h combatte energicamente la proposta dicendo che la provincia è povera e non può accordare sovvenzioni a società affinchè le persone che stanno alla loro testa arricchiscano a spese dei contribuenti. Criticò aspramente anche le amministrazioni della Banca provinciale della Bucovina e della Cassa rurale, dicendo che queste fanno soltanto gli interessi privati delle famiglie Lucu e Onciul.

Il deputato L u c u, presidente della Banca provinciale, scatta in piedi urlando: «Questa è una menzogna infame!».

B o u c h e s c h: «Voi mentite! Voi siete dei truffatori del popolo! Sfruttatori del povero popolo! Voi avete rovinato la Banca provinciale! Voi avete mandato in rovina la Cassa rurale!».

I nazionalisti e i democratici rumeni si raggruppano intorno al Bouchesch come per difenderlo.

Il nazionalista P o p o v i c grida agli avversari: «Lasciatelo parlare! Egli è un uomo del popolo e dice la verità!».

Il deputato O n c i u l grida a Popovic: «Taccia lei, pessimo soggetto! Lei si fa mantenere dalle donne. Falsario di cambiali! Farabutto! Ladro! Lei non è degno di stare fra la gente per bene!».

P o p o v i c a Onciul: «Voi siete un furfante matricolato! Voi e la vostra famiglia siete dei cattivi soggetti!».

Il baccano continua; per un bel po' si odono lanciare invettive come: Furfante, ladro, farabutto. Invano il capitano provinciale barone Hormuzaki tenta di ristabilire la calma.

Il rumeno cristiano-sociale G i o a n o v i c grida a Popovic: «Lasciatelo discorrere, egli è ubbriaco! E' rimasto tre giorni in una fossa, ubbriaco disfatto! E' un individuo prezzolato per iscreditare i democratici!».

Vista l'impossibilità di ristabilire il silenzio, il presidente sospende la seduta. Ripresa poi la seduta, il baccano ricomincia di bel nuovo. Il presidente torna a sospendere la seduta. Quando scoppiarono i primi tumulti i deputati tedeschi, polacchi e ruteni s'erano allontanati dall'aula.

CZERNOWITZ 28 (N). Ripresa la seduta ed esaurito l'ordine del giorno, la Dieta fu chiusa.

Il monopolio delle assicurazioni

alla Camera italiana

ROMA 28 (N). Camera. Oggi forse per la prima volta si avanza il dubbio che la legge sul monopolio delle assicurazioni venga approvata pienamente in questo scorcio di lavori parlamentari. Si assicurava anzi nei corridoi che un deputato ministeriale, forse l'on. Pinchia, presenterà un ordine del giorno, nel quale, pur dichiarando piena fiducia nel ministero e approvando il principio informatore della legge, si rinvia la discussione per uno studio particolareggiato e calmo. E' assai dubbio però che l'on. Giolitti possa accettare simile espediente. Molti deputati, anche della maggioranza, sarebbero lietissimi di questa uscita; ma converrà pur tener conto dell'on. Nitti, il quale ben difficilmente accetterebbe un trattamento del genere. Gli ordini del giorno nuovi e i nuovi oratori sono in numero spaventevole; se tutti gl'inscritti dovessero parlare, ne avremmo per dodici giorni almeno. Ma d'altra parte, abbiamo l'opposizione che è decisa in qualsiasi modo a non permettere lo strozzamento della discussione. Queste considerazioni corrono oggi per le bocche dei deputati, che assistono in numero assai cospicuo alla seduta della Camera. Per parte dei ministeriali, ogni decisione è rimandata a domani, quando sarà presente l'on. Giolitti.

Così, fra commenti e ciarle, passano oggi le interrogazioni.

Il silenzio e l'attenzione dell'aula si fanno profondi quando sul monopolio si alza per parlare il primo oratore a favore, on. C a b r i n i, il quale dà ragione di un suo ordine del giorno, firmato da altri molti socialisti, che tende ad affermare il dovere dello Stato italiano d'istituire le assicurazioni obbligatorie per gli operai, indipendentemente dai profitti che si potranno ricavare dal monopolio delle assicurazioni e da qualsiasi altro provvedimento. E' questa una necessità che s'impone all'Italia, anche dal punto di vista del trattamento di reciprocanza offerto da altri paesi. L'oratore dichiara poi che egli e i suoi amici daranno la loro approvazione al monopolio delle assicurazioni sulla vita, facendo voti che a questo faccia seguito quello per l'assicurazione sugli incendi. Si compiace che il monopolio offrirà i mezzi necessari per iniziare le pensioni operaie, pur rimanendo fermo nel principio che questo è un servizio essenziale di Stato. Non è invece entusiasta dell'idea di dare soverchio o artificiale incremento alla Cassa nazionale per le pensioni, destinando a questo fine i redditi del monopolio. Teme che l'eccessivo sviluppo della Cassa finisca con il creare ostacoli all'adozione del regime delle pensioni. Scartata l'ipotesi delle pensioni libere, resta quella delle pensioni obbligatorie, con il contributo degli imprenditori, dei lavoratori e dello Stato. Concludendo, dichiara che, mentre rispetta i convincimenti economici di coloro che sono contrari così al monopolio come alle pensioni di Stato, approverà questo disegno di legge come avviamento ad una più grandiosa e provvida legge di carattere sociale.

L u c i a n i: Presentando un ordine del giorno dice che sebbene segua l'indirizzo politico del ministero, egli non può dare il suo voto alla legge proposta. Afferma che le assicurazioni non possono farsi se non a condizione di concorrenza, quando non si vogliano inaridire le fonti della previdenza. Il monopolio per rendere deve contare in generale sul largo consumo, non sopra il contratto, che per la sua natura è limitatissimo, e può svilupparsi in tutti i mercati del mondo. L'oratore accenna agli ostacoli di varia natura che si oppongono al monopolio; insiste specialmente sull'aumento della burocrazia, contro la quale le cautele escogitate nel progetto sono inutili. Nota che il progetto crea l'organo, ma non ne disciplina le funzioni, neanche nelle sue linee principalissime. Si compiace che la commissione abbia profondamente modificate le disposizioni riguardanti i contratti esteri. Ma con le modificazioni il monopolio di fatto è distrutto. Le compagnie estere e le italiane stabilite all'estero potranno esercitare l'assicurazione in concorrenza con lo Stato. Dopo aver censurato le disposizioni dell'articolo 24 che nega alle compagnie i loro giudici naturali, l'oratore passa in rassegna i danni che deriveranno dal monopolio. Conclude esprimendo la speranza che la Camera farà a questo progetto di legge la stessa accoglienza che il Consiglio di Stato francese fece all'analogo progetto escogitato nel 1857 da Napoleone III, che presiedeva di persona quel consesso. Augura al ministro Nitti vita ministeriale abbastanza lunga per vedere che il monopolio delle assicurazioni dia un contributo apprezzabile al problema delle pensioni operaie, e fa voti che egli possa avvalersi di tale longevità ministeriale per dare all'Italia leggi migliori di questa.

C a n e p a, socialista, pronuncia un lungo discorso che viene ascoltato attentamente dalla Camera. L'on. Canepa è favorevole al progetto, che egli accetta come proposto dal ministero.

Alle 18.40 prende la parola Cesare N a v a, che svolge un suo ordine del giorno contrario al progetto di legge presentato dal Governo.

Dopo il discorso dell'on. Nava la seduta è tolta.

Il varo della „Conte di Cavour“ al 10 agosto

ROMA 28 (N). Il ministro della marina ha disposto che il varo della seconda «dreadnought», «Conte di Cavour», sia fatto il 10 agosto. La nave è la seconda del gruppo delle quattro «dreadnoughts» tipo «Dante Alighieri». Quest'ultima è già stata varata, come si ricorderà, l'anno scorso a Castellammare di Stabia.

I nuovi ministri francesi a consiglio

L'accoglienza della stampa

PARIGI 28 (N). I ministri ed i sottosegretari di Stato hanno tenuto il loro primo consiglio ieri sera alle ore dieci al ministero delle finanze, sotto la presidenza di Caillaux. La discussione è durata circa un'ora. I ministri hanno stabilito le grandi linee della dichiarazione ministeriale il cui testo sarà definitivamente redatto in un nuovo consiglio che sarà tenuto giovedì mattina. I ministri hanno fissato i giorni delle loro riunioni in consiglio di gabinetto ed in consiglio dei ministri ed hanno preso un dato numero di disposizioni per la presa di possesso dei rispettivi ministeri e per la composizione dei rispettivi gabinetti.

I giornali commentano stamane la costituzione del nuovo Ministero.

Il «Paris Journal» dice: Il nuovo Gabinetto raccoglierà i suffragi della maggioranza repubblicana benchè si sentano già, e forse appunto per questo, le sorde imprecazioni di Pelletan e le grida di certi socialisti.

La «Petite Republique» scrive: Se Caillaux non vuol risparmiare affatto la capra democratica e il cavolo rivoluzionario è sicuro di vedere raggrupparsi intorno a sè un'imponente maggioranza repubblicana.

Il «Gaulois» beffeggia i ministri per aver quasi tirato a sorte il Ministero senza avere la conoscenza che questo esige per le loro funzioni.

Il «Soleil» scrive: De Selves fu incapace di amministrare bene il dipartimento della Senna: era naturalissimo che fosse incaricato di un ministero che si rivolge all'intero universo.

Il «Matin» dice: I buchi di Parigi conducono a tutto, a condizione di saperne uscire. De Selves, cattivo amministratore, non è più prefetto della Senna. De Selves, eccellente diplomatico, è ministro degli esteri.

Il «Radical» dice: Noi abbiamo la ferma speranza che il Gabinetto sarà un grande ministero repubblicano riformatore.

Nell'«Humanité» Jaurès scrive: Senza partito preso contro le persone, senza alcuna animosità, io prevedo aspre battaglie sulla questione dei ferrovieri, sulle pensioni operaie e sulla riforma elettorale.

Il «Figaro» confessa la sua delusione. Sperava che Caillaux si sarebbe circondato di colleghi d'alta intelligenza, capaci di imporre alla Camera una politica che facesse uscire la repubblica dalle rotaie sulle quali s'era arrestata, ma - dice il giornale - la realtà è disastrosa.

La «Lanterne» dice: L'accoglienza più che riservata che la stampa moderata fa alla combinazione Caillaux dimostra bene che essa non è tale da soddisfare il partito conservatore. E' per noi una ragione di più per accoglierla con benevolenza.

L'«Aurore» dice che il Ministero è costituito e sembra, a prima impressione, che esso possa dare soddisfazione alla maggioranza repubblicana. Esso ha la condizione indispensabile: l'omogeneità.

La «Republique Française» dice: Bisognerà che il Governo si schieri in favore o contro la riforma elettorale; che i deputati si apprestino a difendere la rappresentanza proporzionale o a combatterla con la stessa schiettezza con la quale si preannunziarono l'altro giorno contro l'emendamento Malabialle.

La «Libre Parole» scrive: I nomi son là: se due o tre presentano qualche garanzia di competenza e di ponderazione, gli altri sembrano esser stati tirati a sorte nel gregge che segue Combes o fra i servitori più docili del fratello Varecard.

L'«Action» scrive: Quello che noi vogliamo è un Governo che scelga fra la violenza impotente e l'unità riformatrice. Se il nuovo Governo sa e vuol scegliere sarà bene accolto da una democrazia grandemente stanca dell'anarchia demagogica.

La Dieta prussiana chiusa fra i tumulti

BERLINO 28 (N). L'improvvisa chiusura della Dieta prussiana destò sorpresa generale. Già venerdì si era dovuto togliere la seduta per mancanza del numero legale perchè metà del Centro aveva lasciato l'aula. Anche oggi mancava il numero, e si dovette interrompere la seduta. Nel frattempo s'impegnò una lunga discussione sull'opportunità di tenere o non tenere seduta. A un certo punto fu consegnato al presidente Kröcher un documento in cui lo s'incaricava di chiudere la Dieta. I deputati di Sinistra protestarono tumultuosamente. Si gridò: E' una commedia, una farsa combinata. La Dieta fu chiusa fra vivaci commenti.

La cleptomania del vicepresidente del Folketing

COPENHAGEN 28 (N). Il vicepresidente del Folketing, Lindö, fu costretto dai suoi amici a ritirarsi per cleptomania in un sanatorio. Benchè fosse molto ricco, Lindö rubava, negli hôtels, al Parlamento ecc., ombrelli, bastoni, libri e così via.

L'arbitrato anglo-americano conchiuso

WASHINGTON 28 (N). Dalla Casa Bianca giunge notizia che si può considerare come concluso il trattato arbitramentale anglo-americano.

ASSEMBLEA NAZIONALE BULGARA

TIRNOVO 28 (B). Nell'odierna seduta del Sobranje, B u r o f f, governativo, difese il progetto di legge concernente la modificazione della costituzione e dimostrò che le modificazioni fatte non costituiscono un ampliamento dei diritti del sovrano, nè un pericolo per la sovranità del popolo. L'oratore attaccò quindi violentemente l'estrema sinistra, specialmente gli agrari.

L'assemblea nazionale decise di pubblicare il discorso di Buroff in tutto il paese facendolo affiggere sugli albi.

LA QUESTIONE ALBANESE

alla Camera dei Comuni

LONDRA 28 (N). Alla Camera dei Comuni l'unionista Hope domanda se sia stata richiamata l'attenzione di Grey sulle condizioni contenute nel proclama diretto recentemente dalle autorità turche agli insorti albanesi, che cioè quei ribelli che non si sottometteranno entro un dato termine saranno sterminati, annientati. Domanda se nella traduzione ufficiale comunicata alle Potenze sia stata omessa la frase sterminati, annientati; inoltre se Grey intenda provvedere a che il Governo turco sia reso attento su questa lacuna della traduzione.

Mac Kinnon Wood risponde che al Governo britannico è stata presentata dall'ambasciatore turco una comunicazione contenente un compendio delle determinazioni prese dal Governo ottomano circa i malissori; non vi si parla affatto di sterminio nè d'annientamento. Mi è stato però comunicato - continua l'oratore - che il testo del proclama affisso a Podgorizza chiude colla dichiarazione che coloro che non si arrenderanno saranno inseguiti fino alla frontiera e sterminati. Un comunicato ufficiale diramato dalla stampa usa le parole inseguiti e repressi. Ho l'intenzione di rendere attento il Governo turco su questa contradizione.

Il generale Mjuskovic a Pietroburgo

Il Montenegro vuol proporre la convocazione di una conferenza internazionale?

PIETROBURGO 28 (N). Qui s'è sparsa la notizia che le trattative tra l'inviato turco a Cettigne ed i rappresentanti dei Malissori procedono favorevolmente.

Il generale montenegrino Mjuskovic, che era atteso già da parecchi giorni come inviato speciale di re Nicola, è arrivato ora a Pietroburgo. Fu ricevuto dal sostituto del ministro degli esteri Neratoff cui espose lo scopo della sua missione, ch'è circondata da un certo mistero. Si dice che questa missione abbia carattere perfettamente pacifico, ma si vedrà col tempo se questa affermazione è vera. Mjuskovic si tratterrebbe a Pietroburgo tre mesi. L'inviato probabilmente vuole tastare il terreno prima di esporre i suoi piani. Si dice che Mjuskovic abbia l'intenzione di proporre la convocazione d'una conferenza internazionale per la questione albanese.

Ad un collaboratore del «Novoje Vremia» il Mjuskovic dichiarò che il generalissimo turco ha proceduto brutalmente contro villaggi pacifici; i profughi rimpatriati furono arrestati. Il Montenegro non ha affatto violata la neutralità. Ospitando i profughi adempì solamente un dovere d'umanità. Il Montenegro non cerca la guerra, ma deve essere necessariamente allarmato dal concentramento di 60.000 soldati turchi al suo confine. L'unico mezzo per calmare gli animi esacerbati degli albanesi è un intervento delle potenze. Se la Turchia accordasse alcuni vantaggi agli albanesi nel pagamento dei tributi e nella prestazione del servizio militare, con la piena amnistia e con alcuni diritti d'autonomia, e se queste concessioni fossero guarentite dalle potenze, la pace sarebbe bell'e assicurata. L'Austria e l'Italia speculano sull'Albania e ciò costituisce un pericolo per l'equilibrio europeo.

Il «Riec» reca che l'inviato speciale montenegrino Mjuskovic sarà ricevuto dallo czar nelle acque finlandesi.

Anche il Kurdistan si agita

COSTANTINOPOLI 28 (N). I capi più ragguardevoli di parecchie tribù curde in un opuscolo intitolato «Svegliatevi!», diffuso da molti agitatori, proclamano il Kurdistan principato indipendente. L'opuscolo contiene molti passi ingiuriosi contro il sultano e la dinastia. Alcuni giornali turchi esprimono la supposizione che questa agitazione sia stata suscitata con l'appoggio del Montenegro.

CAMERA UNGHERESE

Il preteso pericolo di colera in Italia

BUDAPEST 28 (N). Camera. I progetti di legge concernenti il lavoro notturno delle donne e la codificazione del trattato per la soppressione del commercio degli schiavi sono approvati in terza lettura. Si passa poi a discutere il progetto di legge e la codificazione della convenzione di Ginevra, concernente il trattamento degli ammalati e dei feriti in guerra, che sono approvati senza discussione. Dopo sbrigati alcuni piccoli progetti, il presidente dei ministri risponde ad alcune interpellanze di vecchia data. Il presidente propone che la prossima seduta abbia luogo venerdì e che la trattazione della legge di finanza per il 1911 venga posta all'ordine del giorno. La proposta del presidente è approvata.

I v a n k a, kossuthiano, presenta un'interpellanza sul supposto pericolo del colera in Italia e usa un linguaggio molto ostile all'Italia. Egli accusa le autorità italiane d'indolenza nel combattere l'epidemia.

Il presidente ammonisce l'oratore a non usare un linguaggio così aggressivo contro il Governo d'uno Stato alleato all'Ungheria.

I v a n k a, continuando, dice: Il presidente dei ministri conte Khuen Hodervary, che si mostra «burbanzoso»... (Voci dai banchi dell'opposizione: «Egli ha pure domato anche l'opposizione!»). Ivanka, continuando: ...il conte Khuen diviene tosto un giovinetto mansueto quando si tratta dell'Austria o del ministro degli esteri!

Il presidente dei ministri Khuen Hedervary dichiara che per il momento non v'è motivo d'una ingerenza nei provvedimenti dell'Italia. Si son già prese tutte le misure per combattere i pericoli del colera. In quanto alla «burbanza» che gli si attribuisce, egli la riserverà «per le occasioni future!» (applausi da tutti i banchi).

La seduta è tolta.

Una smentita ufficiosa italiana.

ROMA 28 (B). L'Agenzia Stefani pubblica il seguente comunicato: Il «Budapesti Hirlap» ha parlato nel suo numero del 22 corr. delle condizioni sanitarie d'Italia, rilevando di aver ricevuto in proposito un telegramma del sottosegretario di Stato italiano degli interni. La comunicazione pubblicata nel succitato giornale non corrisponde alla verità. Del pari non è vero che il sotosegretario italiano agli interni abbia mandato un dispaccio intorno a tale oggetto a qualsiasi giornale. Al contrario, il sottosegretario di Stato ha espressamente negato in una intervista col corrispondente del «Berliner Tageblatt» che Venezia sia infetta di colera.

I funerali della principessa Clotilde.

MONCALIERI 28 (N). Poco prima delle dieci giungono successivamente in automobile la regina Margherita, il conte di Torino, il duca degli Abruzzi, i duchi di Genova ed altri personaggi. La regina Maria Pia, essendo indisposta, non potè intervenire. Alle 10.40 giungono in automobile i sovrani (arrivati stamane da Roma), quando la messa di «requiem» nella cappella del castello è già cominciata. Terminata la cerimonia i sovrani lasciano il castello e si recano al castello di Stupinigi. Alle 12, sul piazzale Vittorio Emanuele si forma il corteo che si reca al castello per sfilare dinanzi la salma della principessa Clotilde.

Alle 14 precise il corteo funebre esce dal castello, dirigendosi verso Torino, dove, nel gran piazzale della Gran Madre di Dio erano ad attenderlo le autorità civili e militari, le notabilità e le rappresentanze del Senato e della Camera, i consoli esteri, l'on. Giolitti, i principi di Casa Savoia, ecc. Alle 15.30 giunge in automobile il re. Poco dopo arriva il corteo funebre; il carro si ferma dinanzi la chiesa, e il cardinale Richelmy dà la benedizione alla salma. Alle 15.45 il corteo si rimette in moto, dirigendosi verso Superga.

Vi giunge alle 18.10. La salma è trasportata nella basilica dove sono le tombe di Casa Savoia. Finita la cerimonia religiosa, il feretro della principessa Clotilde, alla presenza dei sovrani e dei principi, è deposto nella tomba, fra viva commozione.

Quindi i reali ed i principi ritornar a Stupinigi.

ROMA 28 (N). Si dice che il papa abbia l'intenzione di beatificare la defunta principessa Clotilde.

Il pontificio «Osservatore romano» biasima il contegno del Governo dicendo che esso accolse la notizia della morte della principessa con indifferenza quasi scortese.

Il matrimonio dell'arciduca Carlo Francesco Giuseppe. VIENNA 28 (N). La «Zeit» reca che l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe, in occasione del suo matrimonio con la principessa Zita di Borbone-Parma sarà nominato maggiore e assumerà il comando d'un battaglione di fanteria. Gli sposi novelli si stabiliranno a Budapest nel castello reale di Buda.

Per una centrale elettrica a Budapest

BUDAPEST 28 (U. B.) Il Consiglio municipale approvò la proposta di costruire una centrale elettrica con una spesa di dieci milioni di corone, con l'aggiunta che qualora non vi fosse una grande differenza di costo la centrale dovrà essere eretta col concorso dell'industria indigena.

La quinta tappa del circuito europeo

BRUXELLES 28 (N). Alle 10 precise lo scoppio di una bomba dà il segnale delle partenze, che avvengono in quest'ordine: Beaumont, alle ore 10, su monoplano; Garros, alle 10.2; Vidart, alle 10.4; Vedrines, alle 10.6; Renaux, alle 10.8; Gibert alle 10.10; Kimmerling, alle 10.12; Duval, alle 10.14; Prevost, alle 10.22.

Wynmalen, parte pure, ma deve ritornare all'aerodromo a causa di una panna al motore. Valentine parte alle 10.50. Il principe di Nissole, che parte alle 10.35, deve atterrare dopo il primo giro di pista. Sono le 11.45 quando il tempo comincia a guastarsi; soffia il vento, ma non violentemente. Non si sa se gli aviatori non ancora partiti, potranno farlo in giornata.

ROUBAIX 28 (N). Vedrines giunge alle ore 11.4'.46"; Garros alle 11.17'.50"; Kimmerling alle 11.24'.25"; Beaumont alle 11.25'; Vidart alle 12.2'.16"; Renaux alle 12.4'.17"; Gibert alle 12.14'.19"; Valentine alle 12.27'.37".

Ecco i tempi ufficiali della quinta tappa: Vedrines, in un'ora 8'.56"; Garros, in 1.15'.40"; Beaumont, in 1'.24'.25"; Valentine, in 1.37'.35"; Renaux, in 1.54'.25"; Vidart, in 1.58'.16"; Train, in 4.9'.59"; Prevost, in 4.45'.53".

Un ardito volo sul Niagara.

BUFFALO 28 (N). L'aviatore Beachey ha eseguito ieri un ardito volo sul Niagara. Egli ha volato sul fiume, a monte e a valle delle cascate, quasi a fior d'acqua, ed è atterrato sulla riva canadese, alla presenza di 150.000 persone che applaudivano.

Per un circuito aviatorio nel 1912.

BRUXELLES 28 (N). L'editore del «Petit-Bleu» ha assegnato 50.000 franchi di premio per un circuito aviatorio da organizzarsi per l'anno venturo e che dovrebbe avere per centro Berlino.

Il circuito germanico.

MUENSTER 28 (B). Circuito germanico. - Stamane sono partiti per Colonia: Lindpaitner alle 4.08 e Vollmöller alle 4.13. Lindpaitner dovette discendere presso Appelhülsen per un difetto del suo motore. Vollmöller perdette la direzione a cagione della nebbia e discese presso Halixbeck per orientarsi. L'elica del suo apparecchio è stata leggermente danneggiata.

Gravissimi danni causati dal maltempo ai vigneti della regione renana.

FRANCOFORTE 28 (N). Il maltempo ha causato gravi danni ai vigneti nella regione renana. Il danno ascenderebbe ad oltre 13 milioni di marchi. Le condizioni dei vignaioli sono disperate.

Il suicidio d'un colonnello a riposo a Graz.

GRAZ 28 (N). In un sanatorio presso Graz si è suicidato il colonnello in riposo Ferdinando Busetti de Moltini. Mentre il suo servitore era andato a prendere il pranzo, il colonnello s'impiccò al telaio della finestra.

Lo smarrimento d'una collana di perle che vale 320.000 franchi.

LONDRA 28 (N). Durante la rappresentazione di gala al Covent Garden venne a mancare ad una signora dell'alta aristocrazia una colanna di perle del valore di 320.000 franchi. Essa s'accorse di non essere in possesso della collana subito dopo uscita da teatro; ma benchè si fossero fatte ricerche in tutto il teatro non fu possibile trovarla. La signora che appartiene ad una nota famiglia d'ufficiali, non crede che il gioiello le sia stato rubato, ma ritiene piuttosto di averlo perduto e promette al rinvenitore un compenso di 10.000 franchi. Si tratta di 250 perle di quasi eguale grandezza disposte in quattro file. Il gioiello era nella famiglia da tre generazioni.

Le condizioni sanitarie di Venezia

Come i nostri lettori hanno avuto occasione di rilevare, le comunicazioni ufficiali che il sindaco di Venezia e il sottosegretario al ministero degli interni hanno dato ai giornali intorno alle condizioni sanitarie di Venezia, sono perfettamente tranquillanti, ed escludono in modo assoluto che in quella città vi sieno casi accertati di colera.

Noi, che fin dai primi giorni in cui cominciarono a diffondersi a Trieste ed altrove voci inquietanti sulle condizioni di salute di Venezia, abbiamo accentuato la necessità di informazioni esatte ed autentiche da parte delle autorità veneziane, registriamo con particolare compiacenza queste notizie tranquillanti, che dimostrano quanto ingiustificato sia stato l'allarme sparso, certo non sempre in buona fede, in una parte della stampa svizzera, tedesca ed ungherese, a base di notizie sensazionali, smentite con indiscutibile eloquenza già dalle statistiche ufficiali recentemente pubblicate. Si rileva infatti come nel mese di maggio e nelle prime tre settimane di giugno la mortalità a Venezia si ridusse a una cifra di gran lunga inferiore a quella dell'epoca corrispondente del triennio precedente.

Ciò però che i recenti fatti ci hanno messo di constatare, e che merita di essere rilevato, è che in epoche nelle quali domina più o meno latente il terrore di una possibile invasione epidemica, la suggestionabilità del pubblico si fa pericolosamente acuta, ed è quindi indispensabile di tenerne conto. Le notizie più semplici e più insignificanti, i fatti più irrilevanti assumono nella accesa fantasia di certuni, proporzioni addirittura mostruose; si parla senza nessun fondamento di decine, di centinaia di casi di colera tenuti nascosti, di morti trafugati e di simili fattacci che farebbero ridere, se l'esperienza non insegnasse che per un noto fenomeno di psicologia collettiva, nessuna notizia è tanto assurda e tanto sciocca da non poter essere creduta e diffusa da persone suggestionate dalla propria paura o dalla altrui malafede.

Ma la conseguenza logica e diretta di questo innegabile fenomeno, è appunto la necessità assoluta ed imperiosa per le autorità, di combattere questa tendenza del pubblico ad esagerare, pubblicando immediatamente e con la più assoluta e scrupolosa verità tutte le notizie che si riferiscono a manifestazioni del morbo. Soltanto una piena ed assoluta fiducia nelle autorità sanitarie e rispettivamente nelle autorità politiche o comunali, e nelle loro comunicazioni ufficiali, può distruggere efficacemente le notizie che, in occasioni consimili, crescono come i funghi, senza che poi sia possibile accertarne la provenienza.

E' con questa convinzione dunque, e fedeli a questo programma che abbiamo salutato lietamente le notizie giunteci dalla città vicina, a cui ci legano tanti vincoli di simpatia, e così strette relazioni d'interesse economico, ed è per questo motivo che ci auguriamo che un sistema d'informazioni esatto e veridico possa dare al pubblico la più sicura e serena fiducia e possa evitare, ora e sempre, quel danno economico che a parer nostro deriva più dalla diffusione incontrollata ed incontrollabile di notizie malsicure od enigmatiche, che dalla comunicazione esatta del vero stato di cose, qualunque esso possa essere.

CRONACA LOCALE

L'uomo che torna e il problema che resta

Come non è un uomo nuovo per i vari popoli dell'impero, così il barone Gautsch non è un uomo nuovo per gli italiani. Seppure non è da tenersi conto di quel suo breve Ministero trimestrale del 1897, nato e morto prima che il problema nazionale italiano acquistasse la sua attuale importanza, la seconda permanenza al potere di quest'uomo di fiducia dell'alta aristocrazia fu abbastanza lunga per non permettere illusioni sulla sua disposizione personale a risolvere la nostra questione universitaria.

Prima di arrivare al potere nel 1905, il barone Gautsch era stimato, se non convinto fautore dell'Università italiana a Trieste, per lo meno verso di essa simpatizzante. Del barone Beck, del resto, si sarebbe potuto dire forse lo stesso, e si sarebbe potuto dirlo perfino del barone Bienerth: il quale non fece mistero alla Camera che, se intraprendeva la storta via dei compromessi per una Facoltà giuridica a Vienna, erano ordini superiori che gli imponevano di non pensare a Trieste. Le convinzioni personali poco valgono in un presidente dei ministri, che non è responsabile del suo sentimento, ma dell'esecuzione del mandato che gli si affida da circoli più alti: e ciò ha tanto maggior peso per il barone Gautsch, in quanto notoriamente egli è il burocratico di fiducia che riceve la presidenza dei ministri come un incarico ufficioso nei momenti difficili.

Di ciò si accorsero gli italiani durante il suo secondo Ministero. Alla vigilia della nomina, egli era ancora l'uomo dal quale si poteva sperare l'Università italiana a Trieste. Pochi giorni dopo, ricevendo i deputati italiani, egli non era che l'erede del Ministero Körber e del suo progetto di trasporto della Facoltà giuridica di Wilten a Rovereto. Soltanto, poichè doveva accettare come un fatto già stabilito che questo progetto era respinto dagli italiani, cercava di dargli un colorito più leggero con l'affibbiarvi l'insinuante attributo: «provvisorio». I provvisori sono il miglior modo di temporeggiare: e il barone Gautsch cercava di temporeggiare. Dapprima si sarebbero perduti molti mesi nel discutere se convenisse accettare il provvisorio sì o no; e il Governo avrebbe lasciato discutere, approfittandone per non far nulla. Poi, nel caso che si fosse venuti a una conclusione, il Governo avrebbe attuato il suo programma minimo del provvisorio: e bravo chi sapesse per molti anni, forse per decine di anni, ottenere di più!

I deputati italiani non abboccarono; respinsero. Gli studenti, col motto «Trieste o nulla» creato precisamente in quella situazione, forzarono la mano a deliberazioni più energiche. E Felice Venezian, con un atto di risolutezza, faceva a nome del Comune di Trieste inoltrare dai deputati due sue proposte: la prima, che si concedesse al Comune di poter istituire a spese proprie e dei privati cittadini le cattedre di due Facoltà italiane a Trieste; la seconda, che si riconoscessero i diplomi ottenuti nel regno d'Italia.

Dinanzi a due proposte così precise, il barone Gautsch dovette smettere il temporeggiare e far comprendere che il Governo non ci teneva già a dare una Facoltà italiana a Rovereto, ma che ci teneva proprio a non conceder nulla a Trieste. Difatti, appena presentategli le due proposte del Comune, esso impose ai deputati un «aut aut»: o le due proposte si ritiravano immediatamente, e il Governo in tal caso ritirava anche il progetto di Rovereto; o s'insisteva a favore di Trieste e per il riconoscimento degli studi, e in tal caso il Governo, senza riguardo agli italiani, faceva approvare senz'altro dalla sua maggioranza il progetto di Rovereto. E le due proposte furono ritirate; e fu ritirato anche il progetto di Rovereto. Il Governo aveva chiarito il suo pensiero, come lo chiarì più tardi per mezzo del barone Bienerth: non voleva l'Università italiana a Trieste.

Questi i precedenti del barone Gautsch nella nostra questione universitaria. Ora la situazione, dall'autunno del 1905, quando il Ministero Gautsch era costretto a mostrare le sue carte nel modo che abbiamo detto, è certamente molto cambiata, e il problema universitario ha acquistato nella vita internazionale e nella vita parlamentare austriaca una importanza che non aveva allora. Tuttavia, il pernio della politica governativa, non in quanto dipende dagli uomini che vanno e vengono e tornano, ma in quanto dipende dalla linea di Governo accettata dagli uomini per il fatto stesso che divengono ministri, rimane sempre quello: temporeggiare in generale sulla Facoltà italiana; ma in particolare non volerla a Trieste.

Per noi dunque, salvo i mutamenti secondari che il cambiamento d'uomini potrà recare nella situazione, il Ministero Gautsch è a priori identico al Ministero Bienerth. Non diciamo ancora che sia peggiore, finchè la situazione non è chiarita; migliore, dal punto di vista dei problemi italiani, i precedenti non permettono di considerarlo.

L'ultima tavola

Nei tentativi disperati che da parte socialista si fanno per giustificare agli occhi dei poco persuasi consenzienti l'elezione dei due socialisti coi voti del partito nazionale slavo, il terreno è così lubrico, l'aria è così satura di viziati sofismi, che si è costretti a ricorrere alle finzioni, alle spiritose invenzioni, per tener in piedi la disgraziata difesa dell'assurdo. Una di queste finzioni - che a Trieste nessuno beve, ma che si tenta di propinare ai socialisti del regno vicino perchè non ragionino troppo con la schiacciante logica dell'on. Bissolati - sarebbe quella che i nazionalisti slavi si sieno divisi dirimpetto alle candidature socialiste, votando gli operai per i socialisti e gli esercenti sloveni, contro il volere dei loro capopartito.... per i liberali-nazionali.

Sarebbe questa un'ultima tavola di salvezza; ma purtroppo è una.... tavola che non sta a galla.

Infatti, chi ha veduto coi propri occhi il corteo slavo che con canti e discorsi slavi andava a festeggiare in Piazza Grande le elezioni dell'on. Pittoni e dell'on. Oliva può affermare coscienziosamente che esso non aveva affatto l'aspetto d'un corteo essenzialmente operaio.

E d'altra parte l'avv. Rybar, il promotore del voto slavo per i socialisti, non si era rivolto ad operai perchè votassero nell'interesse d'una qualsiasi causa operaia, ma a tutti gli slavi perchè votassero nell'interesse della causa nazionale slava. E quando ebbero votato e i socialisti furono eletti, se ne mostrò soddisfatto con queste parole: Nel I e nel IV distretto tutti i nostri, dal primo all'ultimo, hanno fatto il loro dovere. Non per i socialisti, ma per sè». E l'organo nazionale degli slavi gli faceva eco, pretendendo dagli on. Pittoni e Oliva «tutta la loro gratitudine ai voti slavi», e dichiarando che «forse qualche singolo elettore sloveno aveva potuto rimanere a casa», ma che era affatto escluso «che i liberali italiani avessero ottenuto un solo voto slavo.

Questo il pensiero del capo degli sloveni nazionalisti, e questo il pensiero dell'organo sloveno nazionalista: i quali sapevano bene che propugnando il voto per i socialisti non facevano questione di classe, ma proprio di nazionalismo slavo.

Che i socialisti nell'alterare questa verità di fatto cerchino una tavola di salvezza almeno per non naufragare nella coscienza dei lontani, lo si capisce. Ma si capisce pure che la tavola vada a fondo. Non c'è da stupire: l'avv. Rybar vi pesa con tutto il suo peso!

Il dott. Bussi smentisce la notizia della „Gazzetta“

Riceviamo:

«Egregio Signor Direttore.

«Smentisca recisamente l'imprudente notizia delle mie dimissioni dal partito socialista italiano pubblicata dalla «Gazzetta di Venezia» e riprodotta dal «Piccolo». E' falso del pari che io sia stato biasimato dal mio partito per i miei discorsi di Trieste. E' vero... il contrario! PregoLa pubblicare. Ringraziando

Cesenatico 27. 6. 911

Dott. Armando Bussi».

Nella quarta pagina: **Società degli studenti italiani.** - Nella quinta pagina: l'appendice: **Il segreto di Valentina.**

Per la regolazione stradale di Chiarbola inferiore

Abbiamo dato notizia nel «Piccolo» del 23 corr. delle proposte di acquisto di fondi per la creazione di una grande piazza in Chiarbola inferiore che saranno presentate al Consiglio cittadino nella seduta indetta per domani.

In quella stessa seduta la Giunta municipale chiederà pure l'approvazione di due progetti di scomparto di notevole importanza in relazione al piano generale di scomparto di Chiarbola inferiore elaborato dall'Ufficio tecnico municipale. Il primo progetto che si riferisce alla realità N. tav. 74 di proprietà del signor Giuseppe Genel tra le vie del Lloyd e dei Navali, prevede l'allargamento della via del Lloyd a metri 15 e quello della via dei Navali a metri 12, come fissato anche dal progetto di scomparto generale e, come in questo, anche nel progetto in presentazione si propone una strada larga 20 metri che taglia la realità Genel per una lunghezza di m. 70 e va a metter capo, attraverso altri fondi, presso l'imbocco della nuova galleria di S. Vito.

Infine un'ultima strada è progettata la quale, partendo dalla via del Lloyd, in continuazione della via già approvata sul fondo dei quartieri minimi, sbocca, attraverso il fondo Genel, sulla via principale larga 20 m. presso la via dei Navali. All'imbocco di questa via con quella del Lloyd si allargherà uno spiazzo che potrà venir destinato a giardinetto. Le pendenze delle strade risultanti dallo scomparto variano lungo la via del Lloyd dal 2.5 al 5%; la nuova strada, larga 20 m. e lunga 70 avrà una pendenza del 0.85%; sulla via dei Navali sarà mantenuto il dislivello attuale del 16.5% e infine la strada di 15 m. in continuazione a quella sul fondo dei quartieri minimi avrà una pendenza del 6.5%.

Il proprietario della realità da scompartirsi si obbliga a cedere gratuitamente e convenientemente livellate le aree del suo fondo necessario alla formazione delle nuove strade nonchè l'area per lo spiazzo da adattarsi eventualmente a giardinetto all'imbocco della via del Lloyd con la via nuova di 15 metri, quanto l'area del fondo necessaria all'allargamento della via dei Navali a 15 metri. In compenso egli chiede che lo sterro per l'allargamento della via dei Navali venga fatto a spese del Comune, che gli vengano cedute gratuitamente le piccole frazioni di area, ora strada pubblica, in via del Lloyd che in seguito alle nuove linee di fabbrica devono venire incorporate nella sua realità e che non gli venga domandato alcun indennizzo per l'allargamento della via del Lloyd a 15 metri.

La realità da scompartirsi misura complessivamente circa 13.860 metri quadrati. Le aree, che verrebbero radiate ad uso strada, misurano circa m. q. 3700.

Nella relazione con la quale la Giunta accompagna al Consiglio la proposta di accordare lo scomparto alle suesposte condizioni, trova le condizioni stesso convenienti, osservando che per i lavori di sterro e di sistemazione stradale da eseguirsi dal Comune la spesa complessiva, esclusa l'illuminazione, sarebbe di corone 20.000. Di queste 20.000 corone, 14.000 occorrerebbero per lo sterro e per la sistemazione della via dei Navali, le rimanenti cor. 6000 per i lavori di correzione della via del Lloyd. La spesa annua ricorrente per la manutenzione delle nuove strade è preventivata in corone 1800.

*

L'altro progetto di scomparto cui abbiamo accennato è quello della realità N. tav. 56 di proprietà dei sigg. Thomas Holt-Lloyd e consorti. Esso prevede la apertura di una nuova strada in prolungazione della via Giovanni Segantini verso la via Alice, la prolungazione della via Francesco Denza e infine la regolazione del vicolo S. Vito, di quello delle Bombe e delle vie prolungate di Bellosguardo ed Alice.

La strada principale dello scomparto dopo prolungata da un lato fino alla via S. Giusto e dall'altro fino al largo del Promontorio con pendenze che non superano il 5% servirà a collegare le principali strade progettate in Chiarbola inferiore con le esistenti vie carrozzabili che fanno capo alla via S. Giusto e alla via Massimiliana. I signori Holt, nel presentare la domanda di scomparto, mentre si dichiarano disposti a cedere gratuitamente e debitamente livellate l'area per la nuova strada attraverso la loro realità e quella necessaria al prolungamento della via Francesco Denza con ciò che tutti i lavori di sterro e di sistemazione restassero a carico del Comune e infine a cedere le aree destinate all'allargamento delle vie esistenti, compresi gli edifici fabbricativi, verso un indennizzo di corone 97,505.06. L'Ufficio tecnico calcolò invece l'indennizzo che si sarebbe potuto concedere a un massimo di corone 58.000.

Infine le trattative approdarono al risultato seguente: I signori Holt cedono gratuitamente le aree occorrenti per la formazione della nuova strada; le aree per il prolungamento della via Francesco Denza e quelle per l'allargamento della via Bellosguardo e del vicolo delle Bombe verso il compenso di corone 55.000 restando a loro carico la demolizione della casa N. 9 di via S. Vito, della stalla e fienile prospettanti la via Bellosguardo, la demolizione dei muri necessari al suddetto allargamento e l'asporto del materiale risultante.

A carico del Comune rimarrebbero poi, oltre al suaccennato indennizzo, anche la spesa per la sistemazione dei tratti di vie prolungate nell'importo preventivato di corone 15.200 e quella di circa corone 12.000 per la regolazione delle strade esistenti.

Con l'approvazione di questo scomparto della superficie totale del fondo da ripartirsi, che è di circa m. q. 21,400, verrebbero ceduti al Comune per le nuove strade circa m. q. 2470 e per l'allargamento di vie esistenti circa m. q. 1350.

Coloro che vanno in villeggiatura ai bagni, in montagna,

possono ricevere direttamente «Il Piccolo» e «Il Piccolo della sera» indicando all'amministrazione (Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno) il loro indirizzo e pagando **anticipatamente 4** centesimi per ogni numero del giornale, più la spesa di posta.

Quelli che sono già abbonati devono pagare in più **anticipatamente** la spesa di posta che ascende a:

cent. 2 per ogni spedizione per l'Interno
» 3 » » per la Germania
» 5 » » per tutti gli altri paesi

La grande gara motonautica internazionale

Portorose-Parenzo-Portorose

Quest'oggi ha dunque luogo la grande gara motonautica internazionale che lo Automobile Club di Trieste ha organizzato con la cooperazione dell'Yacht Club Adriaco, sul percorso Portorose-Parenzo-Portorose. Mai certo l'Adriatico nostro vide contesa marinara più notevole, più importante. Sedici agili autocanotti di varia potenza, di varia velocità, solcheranno oggi le sue onde, sollevando sprizzi di spuma e sprazzi d'entusiasmo. Da Portorose le snelle, vaporose lancie correranno sul mare sino a Salvore e di là sorvoleranno sull'acqua lottando per la vittoria, raggiungeranno Parenzo, girando in piena volata attorno all'isola Polesini, per poi prendere la via del ritorno, sempre sotto la costa, con sempre maggior velocità, con sempre più violenti battiti d'ansia del motore all'avvicinarsi della meta; sboccate nel seno di Portorose, faranno l'ultimo sforzo coprendo due volte di seguito il tracciato di un triangolo segnato da banderuole galleggianti, per giungere in pazza corsa al traguardo. Sarà spettacolo emozionante, superbo, e nel tempo stesso nuovo assolutamente per il nostro pubblico; tanto più bello, tanto più interessante in quanto molto opportunamente l'Automobile Club di Trieste, che nelle organizzazioni di gare sportive d'ogni sorta s'è ormai dimostrato insuperabile, ha fissato le partenze delle singole imbarcazioni concorrenti, a vari intervalli fra loro, e ciò perchè, debitamento «handicappato», esse possano classificarsi direttamente all'arrivo; teoricamente, se i calcoli fossero esatti, tutti i canotti automobili dovrebbero arrivare al traguardo nello stesso momento; a ogni modo però, l'ultima fase sarà interessantissima, giacchè molti canotti si troveranno a lottare insieme per la vittoria.

La partenza della prima imbarcazione seguirà alle 9 precise, l'arrivo generale si avrà però appena tra le 2 e le 3. Tutti gli autocanotti porteranno in modo visibile un numero d'ordine. L'inizio della corsa sarà segnalato da un colpo di cannone. Con un colpo di cannone sarà pure annunziato l'apparire nella baja di Portorose, della prima imbarcazione in rotta d'arrivo.

Il traguardo di partenza è situato presso il pontile di Portorose; quello di arrivo alla Lanterna di San Bernardino. Nel caso che per forza maggiore la partenza dovesse essere rinviata a un'ora più tardi, verrà issata a bordo del galleggiante della giuria una bandiera segnale rossa con una croce gialla. Se la gara dovesse essere sospesa, sarà issata una bandiera gialla.

Ogni concorrente verrà chiamato al traguardo col proprio numero alzato sul galleggiante della giuria cinque minuti prima dell'ora della sua partenza. Un minuto prima della partenza verrà esposta dal galleggiante una bandiera rossa.

Lo start verrà dato dal cronometrista con un colpo d'arma da fuoco e confermato dall'abbassarsi della bandiera rossa. Se una imbarcazione tagliasse lo start prima del segnale di partenza per la stessa, l'imbarcazione verrebbe squalificata a meno che non obbedisse al segnale di richiamo e ripassasse lo start una seconda volta. Questo segnale di richiamo verrà dato con 3 squilli di corno, coll'agitare una bandiera gialla e presentando nello stesso tempo il N.ro dell'imbarcazione richiamata.

Le imbarcazioni partiranno nel seguente ordine:

I. Categoria: Imbarcazioni senza coperta (secondo il regolamento della A. I. Y. A. Classe C), imbarcazioni con coperta ed imbarcazioni con cabina della lunghezza fuori tutto da 6.50 a 9 m.):

N. 3 «Alma» del signor Premuda, partirà alle 9. 51'.34"; N. 6 «Lina» (G. A. Mohovic) alle 11.16'.14"; N. 7 «Dogaresso» (Soc. An. Portorose) alle 11.37'.26"; N. 8 «Scintilla» (R. Ossoinak) alle 11.47'.35"; N. 9 «N. N.» (Rocco e Ci.) alle 11.53'.47"; N. 10 «Rita» (Th. Jespersen di Cristiania) alle 11.43'.52".

II Categoria: (Imbarcazioni senza coperta (Classe C) ed imbarcazioni che a seconda del regolamento della A. I. Y. A. non vanno comprese nella classe A (cruisers di mare) nè nella classe B (cruisers di riviera); della lunghezza da 9 a 12 m.):

N. 5 «Toro» (A. Modugno) alle 10.39'.55"; N. 11 «Desbeave» (N. Zarotti di Pirano) alle 12.14'.12"; N. 12 «Mignon» (Topich, Pollich e Cessi) alle —; N. 13 «Svan I.a» (Ing. cav. G. Stucchi di Venezia) alle 12.15'.51".

III Categoria: (Imbarcazioni come sub II, però della lunghezza da 12 m. a 15 m.):

N. 15 «Eolo» (Svan II) (conte Francesco Giusti di Padova) alle 12.41.35.

IV Categoria: (Cruisers di mare della Classe A del regolamento della A. I. Y. A.):

N. 1 «N. N» (Lloyd austriaco) alle 9; N. 2 «Stella» (Lazarus di Fiume) alle 9.45.39; N. 4 «Presto» (Paul Ress di Vienna) alle 10.24.43; N. 14 «Lydia» (Svan III) (D. Medovich di Zara) alle 12.20.16; N. 16 «R. W.» (Whitehead e Co. di Fiume) alle 12.26.45.

La Direzione dell'A. C. T. ci comunica chè il piroscafo, con il quale i soci del Club e gli invitati si recheranno a Portorose per assistere alle gare motonautiche, è il «San Giusto» e non il «Pluto», come fu annunziato precedentemente. Il «San Giusto» si staccherà dal Molo San Carlo alle ore 10.30 ant. precise. La partenza del piroscafo da Portorose seguirà circa alle ore 6.30 pom.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Rosina ved. Eppinger, dal signor Guglielmo Delvecchio, fratello dell'estinta, cor. 50; dai figli dell'estinta cor. 50; dagli amici del figlio dell'estinta, signor Raffaele Eppinger, G. P., A. B., E. F., R. T., O. T., L. G., A. G., E. C., cor. 16.

Per onorare la memoria del signor Lodovico Weiss, dagli impiegati della ditta Ignazio Weiss, cor. 25; Ervina e Roberto Nani cor. 15; da Virgilio Gallico cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Benedetto Epstein, dai nipoti Ervina e Roberto Nani cor. 15.

Per onorare la memoria del dott. Riccardo Fabris, dal signor Giuseppe Snidersich cor. 1.

Da un gruppo di vetturini di via Giosuè Carducci, 7.o contributo, cor. 6.20, più cent. 50 da oblatori straordinari.

Da Osvaldo Tamburin cor. 0.40. - Per una partita alle boccine ai Volti di Chiozza cor. 2 (pro Ricreatorio). - Da Livio, per una partita a carte interrotta, cor. 1 (pro Ricreatorio).

Il «Piccolo della Sera» uscirà oggi verso il mezzodì.

Società adriatica di scienze naturali. Questa Società intraprenderà, tempo permettendo, domenica 2 luglio, col vapore «Adria», sotto la direzione del prof. Cori, una gita di pesca pelagica a Salvore. Numero massimo dei partecipanti 30. Colazione dal sacco. Per informazioni ed inscrizioni rivolgersi fino a venerdì dal segretario (Museo di storia naturale).

La Permanente si apre oggi al pubblico con una solita esposizione normale di pittura.

Matrimoni. La signorina Maria Snaidero col signor Pietro Giacomelli.

★ La signorina Andreina Zeilinger col signor Angelo Vesneff.

Il Circolo accademico italiano di Vienna pubblica, alla chiusa dell'anno scolastico, il suo «Bollettino», che comprende le notizie sulla ventesimanona gestione sociale e quelle sulla Mensa degli studenti italiani, istituita a Vienna dopo i fatti del novembre 1908 e soccorsa dalle generose oblazioni delle nostre provincie. La parte del fascicolo che una nobile consuetudine vuol riservata a un lavoro letterario è quest'anno dedicata alla mirabile commemorazione di Filippo Zamboni tenuta da Elda Gianelli nello scorso maggio a Trieste. Un ritratto del poeta, che il Circolo accademico italiano piange come suo socio onorario e curatore delle sue istituzioni di beneficenza, consacra all'amore dei nostri studenti le fattezze di uno dei loro amici più illustri.

Associazione mutua fra impiegati privati. Dalla votazione svoltasi nei giorni 23 e 24 giugno a. c. per l'elezione del Consiglio dei delegati di questo sodalizio, risultarono eletti a delegati: per la I categoria: Livio Arbanassich, Luigi Baschiera, Luciano Blasinich, Vittorio Berle, Renato Bilagher, Giovanni Calabrò, Gustavo Cesca, Pietro Covi, Pietro Fontanot, Ferruccio Gioppo, Oreste Cobau, Antonio Luchesig, Umberto Moretti, Rodolfo Padovan, Giovanni Talkner e Fioravante Zipponi; per la II categoria: Eugenio Borri, Guido Brugger, Giacomo Meickel, Giulio Moro, Arturo Prezioso e Giulio Tagliaferro; per la III categoria: Ernesto Angeli, Marcello Bonetti, Angelo Carbone, Vittorio Cavallerin, Gino Colognatti, Pio Croatto, Vittorio Lorandi, Renato Mazzarolli, ing. Oliviero Perdich, Giulio Pohusta, Ermenegildo Sleiko e Guido Turk; per la IV categoria: Gustavo Comici, Ermanno Jonche, dott. Ettore Kers, Virgilio Martinelli, Alcide Pellegrini, Augusto Raunag e Leopoldo Zorzin; per la V categoria: Giovanni Fonda, Rodolfo Grandis, Romeo Ilberti, Emanuele Segrè e Riccardo Sallustio.

★ La seduta costitutiva del Consiglio dei delegati per la nomina della dirigenza e dei membri per le Commissioni, avrà luogo domani venerdì alle 8 pom., nella sede sociale.

Società Ginnastica. La Direzione ha deciso di indire una serie di convegni estivi il primo dei quali si darà sabato 1. luglio con l'apertura del giardino. La banda sociale, diretta dal maestro P. Sabbaz, vi terrà un concerto e il consocio Domenico Antonj (che si presta per cortesia) accenderà alcuni bellissimi fuochi artificiali.

Adunanze sociali. L'Associazione Giovanile Democratica terrà sabato 1. luglio, nella sala della Fratellanza Artigiana, via del Farneto 18, I piano, il secondo congresso ordinario.

Al Ricreatorio di Città vecchia. Oggi alle 5.30 pom. gli allievi di questo Ricreatorio inaugurano il saggio iniziale dei lavori manuali per mostrare i primi modesti frutti dell'opera loro. Sono invitati i direttori e i maestri delle scuole civiche, i genitori dei ragazzi, i cittadini di quel rione e quanti s'interessano dell'istituzione e hanno a cuore l'educazione dei fanciulli. All'inaugurazione parteciperanno la banda degli allievi del Ricreatorio di via delle Sette fontane, la sezione corale del Ricreatorio di Città vecchia e i corpi mandolinistici d'ambidue i Ricreatori comunali, che svolgeranno uno svariato programma. Gli allievi della sezione filodrammatica reciteranno una commediola.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Rosina ved. Eppinger, dal signor Guglielmo Delvecchio, fratello dell'estinta, cor. 50 a favore della Beneficenza israelitica; dai figli dell'estinta, cor. 50 a favore della Poliambulanza, sezione lattanti, cor. 50 a favore della Fraternita di Misericordia, cor. 50 a favore della Beneficenza israelitica; dai signori Riccardo e Silvia Leipziger cor. 20 a favore della Società «Igea».

Per onorare la memoria del signor Benedetto Epstein, cor. 25 dal signor Angelo di S. Moro, al Fondo vedove ed orfani dell'Associazione Mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria del signor Lodovico Weiss, dai signori Emilio Moller e consorte cor. 20 a favore della Fraternita di Misericordia; dal signor Jacob Bertel cor. 10 a favore dell'Ospedale israelitico; dal signor Bernardo Moller cor. 10 a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

Per onorare la memoria della signora Mizzi Weiss, dalla ditta Hahn e Kalmus cor. 20 a favore dell'ospedale israelitico; dal signor Ignazio Mautner cor. 15, dal signor Leopoldo Klein cor. 10, a favore della Guardia medica; dal signor Leo Hofmann cor. 10 a favore della «Previdenza».

Al Consolato generale dell'Argentina. Il console generale dell'Argentina a Trieste, dott. Germano Burmeister, abbandona la nostra città e la carriera per ritirarsi a vita privata. Il dott. Burmeister, che durante i due anni nei quali diresse il Consolato generale argentino in Austria con sede a Trieste, s'era acquistate grandi simpatie nel mondo consolare e commerciale, dedicò tutta la sua intelligente ed efficace attività allo sviluppo degli scambi commerciali con la fiorente Repubblica sud-americana. Fino all'arrivo del nuovo console generale sig. Ernesto C. Perez, il Consolato argentino a Trieste sarà diretto dal vice-console onorario sig. Giulio Pollack.

Una divisione inglese a Trieste. Tre navi da guerra inglesi di prima classe: «Exmouth», «Cornovallis» e «Triumph», e l'avviso «Hussak», della squadra britannica del Mediterraneo, arriveranno a Trieste da Malta sabato prossimo primo luglio, sotto il comando dell'ammiraglio sir Edmund Poe. La divisione inglese si fermerà qui una settimana.

Nuovo procedimento per l'incasso delle tasse telefoniche. A partire dal 1. luglio 1911 l'incasso delle tasse d'abbonamento ecc. (fatta eccezione per le tasse di colloquio, di mediazione e telegrafiche) da pagarsi dagli abbonati al telefono, seguirà col procedimento dei mandati postali. In oggetto avranno vigore le seguenti disposizioni:

Per le tasse telefoniche la sezione contabile-telefoni della Direzione delle Poste e dei Telegrafi in Trieste compila ad ogni scadenza conti, che sono rimessi per l'incasso a quegli uffici postali nel cui distretto ha domicilio l'abbonato. I conti delle tasse telefoniche, analogamente ai soliti mandati postali, vengono presentati dagli uffici postali ai rispettivi debitori per il pagamento. Il conto presentato può essere saldato in contanti oppure mediante un «chèque» della Cassa postale di risparmio emesso a favore della Cassa dalla Direzione delle Poste in Trieste (tasse telefoniche) e che va consegnato al porgitore del conto. In questo ultimo caso la parte è garante per il pagamento dei «chèques» da parte della Cassa postale di risparmio. Dopo effettuato il pagamento, il funzionario riscuotitore consegna il conto alla parte. Pagamenti parziali non si accettano. Eccezioni contro la commisurazione delle tasse specificate nel conto, vanno dirette alla Direzione delle Poste e dei Telegrafi (Sezione contabile-telefoni). Esse non liberano dall'obbligo di saldare il conto alla sua presentazione da parte del funzionario incaricato. Se il conto non viene saldato alla presentazione, esso si trattiene all'ufficio postale a disposizione per il pagamento per ulteriori sette giorni (non computato quello della presentazione). Una nuova presentazione segue durante questo termine soltanto in base ad un'espressa domanda scritta dalla parte sul conto, verso pagamento di una tassa di monitorio di 25 centesimi. Se il conto non viene saldato entro il menzionato termine, esso viene rinviato alla Sezione contabile-telefoni, al che segue la chiusura della linea e l'incasso esecutivo dell'importo.

Per la Serenata del 1. luglio e per la festa del Redentore, a Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica che in occasione della grande «Serenata» del 1. luglio e della «Festa del Redentore» del 15 al 16 luglio che avranno luogo a Venezia, saranno emessi biglietti di andata e ritorno coi piroscafi regolari al prezzo di cor. 12 in prima classe.

Per la festa del primo luglio la partenza sarà effettuata col piroscafo regolare del venerdì 30 corr. alla mezzanotte, ed il ritorno da Venezia sarà valido fino al 3 luglio inclusivo.

Per la festa del Redentore la partenza avrà luogo col piroscafo del venerdì 14 luglio alla mezzanotte, ed il ritorno da Venezia sarà valido fino alla mezzanotte del 16 luglio.

L'«Oceania» dell'A.-A., salvo incidenti che potessero subentrare in queste ultime ore, sarà ammesso a libera pratica oggi alle 4 pom. L'ispettore sanitario dott. Markl e il medico della Sanità, dott. Huber, non avendo riscontrato nulla di anormale nè ai passeggeri, nè agli uomini dell'equipaggio, permisero lo sbarco delle merci perchè venissero disinfettate al Lazzaretto. I suddetti medici oggi, dopo una nuova visita a bordo, daranno il permesso di libera pratica.

I passeggeri dell'«Oceania» saranno sbarcati alla riva della Sanità.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, oggi si faranno le seguenti gite per mare:

per Muggia, coi piroscafi municipali muggesani: partenze da Trieste alle 8, 8.15, 9.30, 10.45 ant. 12 mer. toccando San Rocco; 2.30, 3, 3.50, 4.20 e 7.15 diretto; ritorno da Muggia alle 8.50 tocc. il bagno, 9.10 tocc. S. Rocco, 10 tocc. il bagno, 10.45 ant. diretto, 12.15 tocc. il bagno, 1.30 tocc. San Rocco, 3.15, 3.40, 6.30, 7.45 e 8.30 pom. diretto.

La compagnia sperimentale «Giovanni Emanuel» darà questa sera nella sala del teatro Fenice (via S. Francesco d'Assisi 5) una recita in onore della sua prima attrice Silvia Comel. Si rappresenteranno i seguenti lavori in un atto di Antonio Pittani: «Perduto», «Alla roccia di «Gripp» e «L'altro amore», e la commedia del Rovetta: Scellerata».

Convegni sociali. Il Club Veloce «Trieste» ha indetto pel 2 luglio p. v. una gara ciclistica. I corridori saranno divisi in cinque batterie che partendo da cinque diversi punti del nostro Carso, prenderanno come punto d'arrivo Opicina.

★ L'Unione Corale Triestina darà stasera alle 8.30 nel giardino sociale un trattenimento famigliare.

★ Il Circolo famigliare «Diana» darà oggi dalle 4 alle 10 un festino di danza, nella sala Nichetto, a beneficio dei danneggiati dal nubifragio.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 128 assunti nel mese di settembre a biglietto rosso e precisamente dal N. 215800 al N. 218400.

Il cadavere d'un altro annegato

ripescato a Punta sottile

Anche ieri il mare restituì una delle sue vittime del 15 corrente, che forti correnti avevano sospinto sino presso Punta sottile. Di là passava iermattina il piccolo rimorchiatore «Furlana» dell'Austro-Americana, che ritornava dal Lazzaretto di San Bartolomeo dove aveva recapitati viveri al piroscafo «Oceania». Il comandante del rimorchiatore, cap. Lorenzo Trani, avvistato il cadavere, lo fece assicurare con una corda al piroscafo e lo rimorchiò al molo Santa Teresa. Colà il dott. Huber del governo marittimo e l'aggiunto di polizia Pasquali eseguirono le constatazioni di legge; quindi la salma fu trasportata col furgone dell'impresa Zimolo a S. Giusto. Essendosi supposto che potesse trattarsi di uno dei marinai dell'«Agios Nicolaios», fu fatto venire il capitano dello stesso ed egli identificò la salma per quella di un suo nipote che era ufficiale di bordo del veliero: e cioè Teodoro Manoli, di anni 50, suddito turco, di religione greca.

Anche le altre tre salme ripescate ierlaltro sono di marinai del „Nicolaios“

Lo stesso capitano e proprietario del «Nicolaios» dichiarò che anche le altre tre salme, cioè tanto quella ripescata l'altra mattina fra la diga vecchia e Barcola, quanto quelle ripescate ierlaltro nel pomeriggio e di sera presso la diga di Sant'Andrea, erano dei marinai del suo veliero. La salma ripescata fra la diga vecchia e Barcola fu da lui riconosciuta per quella del marinaio Ilias Maletis, di anni 40. Come poi, il Maletis abbia avuto indosso cartoline indirizzate al nome di Nicolò Dandel, egli non seppe spiegarsi; ma affermò con tutta certezza di non ingannarsi nell'identificazione. Considerato che il mare aveva spinta la salma di uno degli annegati sino a Punta sottile, non si può escludere il caso che correnti marine, affatto contrarie a quelle che spin-

qualità, che doveva ritirare il 31 maggio 1910. Ma nei primi mesi del 1910 si verificò un forte ribasso nel prezzo delle farine, cosicchè il Maricich-Zuzanich si accorse che il contratto era divenuto per lui disastroso, perchè gli causava una perdita assai forte.

La ditta Salgar, arrivato e trascorso il termine per il ritiro della merce, mandò al Maricich-Zuzanich sollecitazioni e monitori, ma senza effetto. Questi, per cavarsi d'impiccio e per esonerarsi dall'obbligo di pagare la forte somma cui ascendeva la differenza di prezzo, con atto vitalizio concluso a Veglia il 5 giugno successivo, cedette tutta la sua sostanza ai figli. Intanto la ditta Salgar aveva impetito davanti al Giudizio arbitramentale della Camera di commercio di Fiume il Maricich-Zuzanich, il quale, con lodo d. d. 12 luglio venne condannato a pagare la differenza di prezzo in cor. 1511.22, più gli accessori. Ma gli atti esecutivi avviati dalla ditta per giungere all'incasso del suo avere rimasero frustrati dal fatto che oramai il debitore, per essersi espropriato della sua sostanza a favore dei figli, si era ridotto un perfetto nullatenente. E alla ditta creditrice non restò altro che ricorrere alla Giustizia punitiva.

A rispondere del delitto di alienazione di sostanza per danneggiare creditori venne chiamato solo Antonio Maricich-Zuzanich fu Matteo, agricoltore, da Ponte, di 64 anni, non essendosi trovata materia per procedere anche contro i di lui figli. Al dibattimento, presieduto dal cons. dott. Signori, egli affermò di non aver concluso con i figli un contratto fittizio, ma di aver ceduto ad essi la sostanza perchè l'aveva acquistata con denari che essi gli avevano mandati dall'America, dei quali gli erano creditori. La Corte non gli mandò buona la scusa e lo condannò a tre settimane di arresto rigoroso inasprito con un digiuno.

Il rinvenimento di una cassa in mare

Parenzo, 27. A pochi metri in mare di una valletta della tenuta di Cervera, dei marchesi Polesini, venne rinvenuta l'altro giorno una cassa di legno di quelle in cui i marinai a bordo tengono i loro indumenti. La locale agenzia portuale fece portare la cassa a Parenzo. Vi si trovarono vestiti e biancheria, e lettere e cartoline illustrate, indirizzate tutte a D. Kozulich, ad Isto, Dalmazia. E' evidente che la cassa appartiene al proprietario o a qualcuno dei marinai del trabaccolo «Otaz Iurj», investito e affondato fuori di Rovigno dal piroscafo «Dubrovnik», della «Ragusea», nella notte del 18 al 19 corr.

Grave ferimento nel Parentino

Parenzo, 27. Nell'osteria di Maria Cittar, ai casolari di Spada, si trovavano iersera, verso le 10, in compagnia di altri amici, i due giovani agricoltori Giovanni Bravar di Simone, di 19 anni, da Maio, e Matteo Bladiscovich di Giovanni, di 20 anni, dalla villa Gullich, i quali, seduti l'uno di faccia all'altro, pacificamente discorrevano di loro affari. Ad un tratto, il discorso cadde sulla passata leva militare, asserendo il Bladiscovich che, in quell'occasione, il suo compagno lo aveva offeso. L'altro, un ottimo giovane, giurò di non aver mai parlato male di nessuno e tanto meno di un suo amico. Il Bladiscovich, preso anche un po' dal vino e di carattere violento com'è, non volle sentir ragione e, senza attendere più oltre, gli menò un potente pugno alla faccia; il Bravar, allora, visto che il compagno aveva perso il lume della ragione, con un atto di somma prudenza, si levò per allontanarsi; non arrivò in tempo però a fare neanche due passi, che una terribile falciata lo colpì alla schiena e, in una pozza di sangue cadde al suolo, mentre il feritore si dava alla fuga. Fasciatagli alla meglio la gravissima ferita, il Bravar venne trasportato in città all'ambulanza del dott. de Manzolini. Visto il caso grave il medico fece chiamare la commissione giudiziaria che, composta del giudice sig. Piero Riosa, del protocollista e del medico perito dott. de Vecchi, assunse i primi rilievi di legge, mentre la gendarmeria, informata del fatto, si portò alla villa Gullich per passare all'arresto del feritore. Il dott. de Manzolini ebbe frattanto il suo bel da fare a curare il Bravar, che aveva riportato, alla regione lombo-dorsale, una ferita lunga 19 centimetri. Fattegli quindi dieci suture e fasciatolo, il ferito venne trasportato alla Pia Casa di ricovero. I medici si riservarono ogni giudizio.

Per i danni del ciclone a Monfalcone

Monfalcone, 27. L'autorità politica ha fissato il giorno 3 luglio p. v., dalle ore 9 ant. in poi per la constatazione commissionale dei danni causati alle campagne e ai prati dal temporale del 15 corr. Ai possessori dei fondi danneggiati resta libero d'intervenire al rilievo.

★ Ecco la seconda lista delle offerte della cittadinanza monfalconese a favore dei danneggiati dal nubifragio di Trieste: Cotonificio Triestino cor. 30, fratelli Kaufmann 10, Mattia Weber 5, Ratenbeck e C. 5, Kollar e Breitner 20, Pilade Sambo 2, Aldo Gattolin 2, G. Primosig 1, V. Costantini 2, A. Kombös 2, A. Degalla 1, Marino Sassida 1, G. Barzellini 1.50, G. Antonutti 1, N. N. 1, Salvador 1, Gabriele Biasioli 5, Giovanni Mazzoli 2, Paolo Utili 2, Giacomo Gobbo 2, Guido Gobbatti 2, Giuseppe Selva 3. Assieme cor. 111.50. Lista precedente cor. 183. Totale cor. 283.50.

Per la caduta di un fulmine

Umago, 28. Questa notte, nella località Montenetto, sulla casa di Giovanni Sincovich, cadde un fulmine, il quale, entrato per il tetto, perforò un muro ed entrò nella stanza del padrone di casa, bruciando un pezzo del paglericcio sul quale il Sincovich dormiva; poscia perforò nuovamente il muro ed andò a cadere in una stalla, dove uccise un maiale.

★ Domenica 2 luglio, come preannunciato, vi sarà qui una grande festa campestre, la quale doveva tenersi nella località S. Stefano, ed invece verrà tenuta nell'ameno prato Sanson, alla Muggella. Vi saranno: concerto, ballo, cuccagna, corsa nei sacchi, posta umoristica ecc.

★ Il mercato bozzoli cominciò ieri a funzionare; vennero pesati 623.10 chilogrammi, i di cui prezzi sono: massimo 2.54, medio $2.41^{3}/_{10}$, minimo 2 corone.

Anagramma.

1. L'api industri ne cingono
Con lor vivo ronzia.
2. Lungi da me il destino
Ti tenga, o lettor mio.

Spiegazione del giuoco precedente:
ASPRA. ASPRE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 28 Giugno — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 661.50, Staatsbahn 760.25, Alpine 813.50, Lotti turchi 249.50. La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 207.75 (207.62), Disconto 188.37 (188.87). — Milano segna in chiusa, Cambio 100.35 (100.34), Rendita 105.07 (105.12), Meridionali 660.— (657.—), Mediterranee 416.— (415.—), Edison 656.— (655.—), Banca comm. 858.— (855.—), Terni 1462 (1455.)

Chiusa Rend. francese 95.17 (95.25), Ital. —.— (104.35), Spagnola 96.65 (96.72), Banche Ottom. 713.— 713.—) Rio Tinto 1762 (1778), Lotti turchi 215.50 (216.75).

NUOVA YORK 28. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 113½, Baltimore and Ohio 108⅛, Canadà-Pacific 241½, Chicago-Milwaukee and St. Paul $126^{5}/_{8}$, Missouri Pacific $49^{1}/_{8}$, Northern Pacific 134¼, Pennsylvania $124^{3}/_{8}$, Philadelphia and Reading 159½, Southern Pacific 124¼, Southern Railway Com. $31^{3}/_{8}$, Union Pacific Com. $188^{3}/_{8}$, Amalgamated Copper 69¾, Anaconda 40¼, U. S. Steel Corp. Com. 78. Tendenza debole.

Listino, Napol. 18.96 a 19.—, Zecch. 11.34 a 11.38, Lire sterline 23.94 a 24.—, Londra 240.— a 240.70, Francia 94.80 a 95.15, Italia 94.50 a 94.90, Banconote italiane 94.50 a 94.90, Germania 117.50 a 117.90, Banconote germaniche 117.50 a 117.93, Rend. austr. carta 92.10 a 92.45, Rendita austriaca in corone 92.— a 92.40, Rendita ungherese in corone da 91.— a 91.30, Credit 660.25 a 662.25, Italiana 101.75 a 102.75, Staatsbahn 759.— a 761.—, Lombarde 122.50 a 124.50, Lotti turchi 248.— a 251.—

Parigi 28. Chiusa. Rendita francese 3% 95.17, Rend. italiana $3^{3}/_{4}$% —.—. Rend. Spagnuola esterna 96.65, Azioni Banca ottomana 719.—.

Parigi 28. Chiusa. Ferrate austr. 823.—, Lombarde 139.—, Rendita Turca unif. 93.30, Cambio Londra 253.15, Rendita aust. in oro 99.65, Rend. ungh. in oro 4% 98.—, Länderbank 569.—, Lotti turchi 215.50, Banca di Parigi 1832, Azioni Meridionali it. 656.—, Rio Tinto 1762.

Londra 28. (Cambi Chiusa). Consolid. $79^{5}/_{8}$, Lombardi $5^{1}/_{4}$, Argento $24^{3}/_{8}$, Rendita Spagnola $94^{3}/_{8}$, Italiana 103—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2^{5}/_{16}$.

Francoforte 28. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 207.50, Ferrate dello Stato 160.75, Lombarde 24.40.

Caffè. *Amburgo* 28. (Chiusa). Santos good average per settembre 56.75, per dicembre 55.50, per marzo 55.50, per maggio 55.50. staz.o

Havre 28. Caffè Santos good average per marzo. 50 chilo) a fr. 68.75, per maggio 68.25.

Nuova York 28. Apertura Rio per consegne future staz.o per settem. invar., dicem. 2 di meno.

Cotoni. *Liverpool* 28. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 7000. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. giugno $7^{98}/_{100}$, giugno-luglio $7^{85}/_{100}$, luglio-agosto $7^{80}/_{100}$ agosto-settembre $7^{53}/_{100}$, settem.-ottobre $7^{11}/_{100}$, ottobre-novembre $7^{03}/_{100}$, novembre-dicembre $6^{98}/_{100}$, dicem.-gennaio $6^{97}/_{100}$, gennaio-febbraio $6^{97}/_{100}$, febbraio-marzo $6^{98}/_{100}$.

Metalli. *Londra* 28. Stagno (Straits) Apert. $195^{1}/_{2}$. Chiusa $190^{1}/_{2}$. Rame Chil. e Barre dog. ord. brand Apert. pronto $56^{7}/_{8}$, per 3 mesi $57^{7}/_{16}$.

Olio. *Parigi* 28. Ravizzone per mese corr. 65.25, per luglio 65.50, per luglio-agosto 66.—, settem.-dicem. 67.25. calmo

Segala. *Parigi* 28. Mese corr. 19.—, per luglio 19.—, per luglio-agosto 18.—, per settem.-dicem. 17.90. calmo

Frumento. *Parigi* 28. Mese corrente 26.—, per luglio 26.15, per luglio-agosto 25.65, per settem.-dicem. 24.75. calmo

Farina. *Parigi* 28. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.90, per luglio 34.15, per luglio-agosto 34.15, per settem.dicem. 32.75. calma

Spirito. *Parigi* 28. Per mese corrente 50.—, per luglio 50.50, per luglio-agosto 51.—, per settem.-dicem. 47.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio da 88° uso nuovo 32.75 - 33.— staz.o, bianco per mese corr. $35^{1}/_{2}$, per luglio $35^{3}/_{4}$, per luglio-agosto 35.75, per ottobre-genn. 31.75. Raffinato 66.50 a 67.—. Calmo (Incost.)

Zucchero. *Amburgo* 28. (Chiusa). P.giugno $10.92^{1}/_{2}$, per luglio 10.95—, per agosto $10.97^{1}/_{2}$ per settembre $10.77^{1}/_{2}$, per ottobre $10.37^{1}/_{2}$, p. novem. $10.27^{1}/_{2}$.

Londra 28. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. $10^{13}/_{16}$.

Navigli agli Hangars. (I. R. Magazzini Generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 28 giugno 1910, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. nav.	Data	Osservazioni
1 b	Arpad	30	Caricazione
1			
Molo IV	Istok	8	Scaricazione
» IV			
1 a	Zichy	29	Caricazione
3	Francesca	1	Scaricazione
Molo Lloyd			
A	Melpomene	30	Caricazione
B			—
C			
D			
E	Stambul	8	»
6	Bohemia	29	»
9	Austria	6	Scaricazione
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a	Sempre Avanti	30	»
13 b	Alleanza	29	Caricazione
14			
17			
21	Tyrol	30	Scaricazione
22			
Molo I	Maria Teresa	1	Caricazione
23			
24	Bagdad	30	Scaricazione
26			
30			
32			
69			
71	Marie Valerie	6	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste

FORD 20 HP

La vettura ideale

per tourismo e per servizio di città.

FORD è la più grande fabbrica del mondo per la produzione di automobili.
Trentamila vetture in un anno

In breve tempo, a Trieste e provincia ne furono vendute 17 le quali diedero risultati brillantissimi

Prossimamente arriveranno sei vetture ormai vendute.

Verso la fine del mese venturo ne arriveranno altre 6 con differenti carrozzerie

RAPPRESENTANTE GENERALE

Antonio Skerl

PERITO GIURATO

Grande Garage per custodia e manutenzione di automobili

Trieste, Via Bachi 18, Telef. 22-47.

Negozio ed officina: Piazza Carlo Goldoni 10-11 - Telefono 17-34.

NB. - Per noleggio automobili chiamare soltanto il telefono N. 22-47

CREMA
MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo
poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni.

Capsule per bottiglie

Per birra, vino, cognac e liquori tipi nuovi figurosi, trovate la vostra convenienza sia per i prezzi come per la qualità soltanto comperando presso il Fondaco chincaglie e giocattoli Candotti, Pratolongo & C.o Trieste, Via Gioachino Rossini N. 24 (angolo Via Caserma).

Un giucco da bambini
è fare il bucato in casa, servendosi del

Persil

mezzo che lava la biancheria
— quasi automaticamente —
Garantito innocuo! Non contiene cloro!
lasciandola bollire per mezz'ora

la biancheria diviene =
= candidamente bianca!

„Persil" conserva i tessuti, e la biancheria viene biancata nella caldaia come all'aria aperta per effetto del sole.

Fabbrica: GOTTLIEB VOITH, VIENNA III-1

Vendesi ovunque.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE tedesca cerca posto per accudire a bambini. Indirizzo al Piccolo. 5614 A

BONNE tedesca offresi presso distinta famiglia. Emolumento cosa secondaria purchè trattamento famigliare. Richieste sub «Capace 9406» Piccolo. 9406 A

RAGAZZA mezza età, capacissima tutto, buoni attestati offresi per famiglia due persone. Piazza S. Silvestro 2. 9322 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINO di giorni 10 darebbesi ad allattare persona dabbene, preferenza a balia. Informarsi levatrice Kaitna, Torre bianca 14. 5678 B

BAMBINAIA pratica, buona paga, cercasi prontamente. Piazza S. Giovanni 3, III piano. 5475 B

BAMBINO per allattare darebbesi a donna di cuore abitante essa nel Friuli; escluse dimoranti a Trieste. Presentarsi via Tiziano Vecellio 20, V, p. Anici. 5681 B

CAMERIERA già pratica pensione, parli italiano e tedesco cercasi. Lido, Pension Vienna, Venezia. 77201 B

CAMERIERA con buoni attestati viene cercata da coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 5003 B

CONIUGI con bambina, cercano servetta leggeri servizi. Presentarsi mattinata. Indirizzo Piccolo. 5646 B

CUOCA brava, per Hotel, (luogo cura) sottocuoca, nonchè giardiniere cerca l'Agenzia Zeidler. Machiavelli 7. 9415 B

CUOCA brava tedesca cercasi. Via della Geppa 15, II piano. 9349 B

CUOCA capace cercasi, trattoria «Due triestini», via Sanità. 9359 B

DOMESTICA abile cercasi prontamente. Belvedere 19, II 9405 B

DOMESTICA sappia cucinare e tutti i lavori di casa, piccola famiglia cercasi. Buoni attestati, cor. 30 mensili. Indirizzo al Piccolo. 5607 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Via Giorgio Vasari n. 14, primo. 5615 B

DONNA di servizio cercasi per la mattina. Via della Geppa 15, II piano. 9350 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi per coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 5716 B

DOMESTICA tedesca che sappia cucinare cercasi da piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 5598 B

DONNA cercasi dalle 11 alle 1. Acquedotto 9, secondo, sinistra. 7690 B

DONNA di servizio brava cercasi prontamente per tutto il giorno. Via Bastione 3, primo. 9368 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Via Rossetti 15, terzo, destra. 5733 B

DOMESTICA semplice cercasi. Rossini 2 porta 12. 9351 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Via Stadion 2, piano II, sinistra. 5522 B

DOMESTICA che sappia cucinare, non vecchia, cercata per piccola famiglia. Presentarsi prontamente via Molino piccolo 1, I piano. 9184 B

RAGAZZETTA o donna pulita cercasi per bambino soltanto dopopranzo. Piazza Leonardo da Vinci 3, II, porta 9. 9373 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5632 B

RAGAZZA a giornata capacissima cucinare cercasi prontamente con buoni attestati. Via Rossetti 48. 5669 B

RAGAZZA brava tutti lavori, sappia cucinare, paga cor. 28, cercasi prontamente. Giacinto Gallina 5, II, destra. 9398 B

RAGAZZETTA di fiducia per piccoli servigi qui e fuori cercasi. Indirizzo Piccolo. 5628 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Gatteri 32, mezz., destra. 5629 B

SERVETTA cercasi prontamente, buon trattamento. Alfieri 17, porta 15. 5642 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, pratico tutti lavori scrittoio, miti pretese, offresi per due o tre ore al giorno. Gentili offerte sub «Corrispondente 5684» al Piccolo. 5684 C

FALEGNAME capacissimo lucidatore mobili offresi per famiglie, prezzi mitissimi. Offerte «Falegname 9443» Piccolo. 9443 C

GIOVANE 25 anni, conoscenza italiano, tedesco, croato, slavo, cerca posto corrispondente, magazziniere, viaggiatore. Offerte sub «Merkur» posta restante Fiume. 5347 C

ISTITUTRICE fiorentina capacissima pure istruire, libera luglio, rioccuperebbesi anche bonne non stabile, accompagnerebbe bagno, passeggio, villeggiatura, darebbe conversazioni, lezioni. Offerte «Adattabile 9337» Piccolo. 9337 C

MURATORE offresi per ristaurare appartamenti. Via S. Giacomo (Corso) 7, III. 9316 C

MAGAZZINIERE di lunga pratica commerciale, conoscenza della lingua tedesca, pratico in spedizioni e lavori doganali offresi. Offerte «Magazziniere 9345» Piccolo. 9345 C

MARITO e moglie soli, bravissimi, modesti, con mobili bellissimi e arte, adatta per portinai, parlano lingue locali, cercano posto in portineria, preferibile paga ed appartamento pianoterra. Indirizzo Piccolo. 5616 C

PERSONA seria già commerciante in Oriente, parla sette lingue principali cerca posto interprete o contabile od istitutore famiglia o libraio. Richieste «G. B. 9353» al Piccolo. 9353 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il segreto di Valentina

Proprietà letteraria - Riprod. vietata

(15)

«Poi vi odiai, perchè consideravo questo matrimonio come un abominevole tradimento contro la vostra creatura, ed il vostro egoismo m'indignava.

«Alfine subentrò la riflessione, questa cattiva impressione si attenuò non solo, bensì ho finito col trovare delle buone ragioni per scusarvi. Trovandosi nell'assoluta impossibilità di riprendere la vostra creatura, e spaventata dall'idea dell'avvenire precario che avevate dinanzi, avete cercato un rifugio nell'affetto del milionario marchese di Boisgibault. Sono cose che avvengono tutti i giorni e nessuno pensa ad adontarsene.

«Anzi, nel fatto che voi avevate dato una direzione diversa alla vostra vita, non tardai a trovare un motivo di allegrarmi, poichè ciò mi offriva il mezzo di riabilitarmi dinanzi ai miei propri occhi.

«Infatti, mi sono detto: - Se Valentina ha rinnegato il suo passato e non si cura più della sua creatura, tocca a me di occuparmi di questo povero piccolo essere, al quale mi voglio dedicare, d'ora in avanti, con tanto maggior affetto, che ho mancato in passato di adempiere i miei doveri verso di lui.

«Ma i sogni non si possono sempre realizzare con la facilità che si vorrebbe.

«Sono diciotto mesi dacchè voi siete diventata la marchesa di Boisgibault, ed è trascorso press'a poco lo stesso tempo, dacchè ho formato il progetto di andare a prendere la nostra creatura dove voi l'avete lasciata; ma, putroppo! non ho mai potuto effettuarlo.

«Deco confessarvi, che me lo impedirono gli ostacoli materiali.... Non ho denaro, non ho un impiego, e noi lottiamo con terribili difficoltà finanziarie. Dico «noi».... perchè mio padre, i cui affari non erano già troppo brillanti quando noi ci trovavamo in Italia - e che appunto per questo aveva cessato d'inviarmi dei sussidi - si trova adesso alle prese con dei seri imbarazzi. Ma questo non può interessarvi, quindi non parliamone.

«E' dunque la mancanza di denaro, e soltanto questa, che mi ha impedito finora di occuparmi della mia creatura. Forse - scusate questa domanda indiscreta che mi ispira la necessità - forse voi potreste fornirmi i mezzi per superare questo unico ostacolo.

«Poichè avete oggi la fortuna di essere ricca, poichè potete attingere nella cassa così bene fornita del marchese di Boisgibauld, potrà darsi che vogliate acconsentire d'aiutarmi nell'opera di riparazione che mi propongo.

«Del resto, non sarebbe che giusto - poichè voglio dedicarmi interamente alla nostra creatura - che voi foste la mia collaboratrice... mettendo a mia disposizione i fondi che mi occorrono.

«Voi mi obbietterete, che penso un po' tardi a compiere i miei doveri di padre; che, da tre anni, avete pensato voi sola alla nostra creatura e che, in conseguenza, potete continuare a far senza di me. Non posso negare questo fatto, e riconosco che la mia colpa non ammette scusa. Ma, dal momento che voglio riparare questa colpa, non avrete certo la crudeltà di volermelo impedire.

«Spero, signora marchesa, che vorrete accogliere favorevolmente la mia richiesta - cosa che vi costa ben poco - e che mi farete avere quei pochi biglietti da mille - almeno una diecina, per cominciare - che mi sono immediatamente indispensabili per realizzare il mio sogno. Vi aggiungerete uno vostra riga di presentazione per le persone che hanno in custodia la nostra creatura e che mi permetta di esigere che mi venga consegnata.

«Proverei un tale dolore se mi si rifiutasse la mia creatura che per ottenerla, sarei capace di commettere qualche manifestazione spiacevole... Sono convinto, che voi mi eviterete di giungere a tal punto.

«Gradite, signora, l'omaggio dei miei sentimenti rispettosi.

«Ruggero Talmont, 146 via Rèaumur, Parigi».

Valentina era in preda ad un'emozione così violenta, che a stento aveva potuto terminare di leggere questa lunga lettera.

Quando, alfine, l'ebbe letta, perchè i caratteri le ballavano davanti agli occhi, rimase durante un minuto inebetita, annientata.

Riprendendo poi vagamente coscienza della situazione, si nascose la lettera in seno e mormorò con un profondo sospiro:

— Per fortuna che mio marito resterà assente tutto il giorno. Non avrei certo potuto nascondergli il mio turbamento.

«Dunque avevo ragione - si disse fra sè - quando affermavo che tutte le precauzioni prese per nascondere il passato sarebbero inutili, e che io sarei sempre alla mercè di quest'uomo!... E mio padre aveva torto allorchè riteneva il contrario e s'immaginava che saremmo sfuggiti ad ogni indiscrezione da parte sua.

«Abbiamo goduto durante due anni e mezzo una completa quiete, lo ammetto.... ma la sorpresa odierna è tanto più dolorosa.... Mi ero abituata a questa sicurezza... La vita così dolce ch'io conduco aveva addormentato il mio dolore.... Certo non ho dimenticato la mia cara bambina, e non sarò veramente felice che quando le circostanze mi permetteranno di averla vicina - cosa che potrà avvenire un giorno... almeno lo spero.

«Basta, mi rimane pur sempre la soddisfazione di aver salvato mio padre dalla rovina imminente, sposando il marchese di Boisgibault... Da questo lato, almeno, non si è ingannato! Appena sposata, ha trovato del denaro nelle tasche di suo genero e degli amici di suo genero!... E' vero però, che non avendo rimborsato i prestiti alla scadenza fissata, si trova oggi quasi in discordia con tutti.... Ah! quanti pensieri, quanti crucci per me! Mio marito dev'essere buono com'è, per non farmi sopportare le conseguenze di questa situazione.

«Brèmond mi aveva predetto, che il signor di Boisgibault farebbe tutto il possibile per rendermi felice.... E' vero.... Non posso lamentarmi della mia sorte».

«Ma ecco che l'improvvisa ricomparsa di Ruggero compromette seriamente questa tranquillità relativa... Che cosa devo fare?.... Quel disgraziato ha trovato un abile pretesto chiedendomi del denaro per allevare la «nostra» creatura.... E' una maniera molto scaltra per mascherare il ricatto al quale vuole assoggettarmi... ma la richiesta di denaro non sussiste meno se anche è ipocrita invece di essere brutale, e sotto le frasi ammanierate la minaccia è chiara... Che fare, Dio mio? Che fare?...

«Se cedo, le richieste di denaro si rinnoveranno continuamente. Se resisto, Ruggero è capace di rivelare a mio marito l'esistenza di mia figlia... Avendo sposato il signor di Boisgibault senza rivelargli il mio passato, non posso svelarglielo ora, senza farmi accusare di duplicità e di malafede, e senza espormi alle più terribili rappresaglie, che, del resto, meriterei pienamente.

«In seguito, fra sette od otto anni, potrò forse confidare questo segreto a mio marito senza grave danno.... Ma oggi, no, no, è impossibile....

«Rivolgermi alla giustizia e chiederle protezione sarebbe ancor più pericoloso, perchè dovrei confidarmi a della gente, di cui nulla mi garantisce l'assoluta discrezione.

«Non vi è che il mio amico Brèmond, così buono, così devoto, che può togliermi d'imbarazzo.... Gli comunicherò questa lettera e gli dirò che, tutto ben pensato, inclino verso la resistenza.

«Dopo tutto - ed è questo che mi conforta e mi rende audace - sono minacciata io sola.... Mia figlia è al riparo dalle imprese di suo padre, che non può raggiungerla perchè non sa dove si trova... Credo che non sappia neppure se è un bambino o una bambina.... Parla sempre della nostra «creatura», ma non osa precisare il sesso per timore di sbagliare.

PAUL DE GARROS (Continua).

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano agli amici e conoscenti che la loro diletta

ROSA Ved. EPPINGER

cessò di vivere oggi alla 1 pom.

Il trasporto delle care spoglie si farà il giorno 30 corr. a ore 9 ant. dalla via Caserma N. 3.

RAFFAELE, GUGLIELMO, GUSTAVO, ERMINIA figli — GUGLIELMO DELVECCHIO fratello — NINA Ved. ALMEDA sorella — ERMINIA nata SCHREINER, SZIDI nata EPPINGER nuore — CARLO EPPINGER genero

GIUSEPPE PIZZIGA
d'anni 34

spirò ieri alle 11 ant.

La famiglia addolorata partecipa il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà oggi giovedì alle 4 pom., partendo il convoglio dalla casa via Riborgo N. 19.

RINGRAZIAMENTO

Con animo riconoscente e commosso ringrazio dal profondo del cuore, anche a nome dei miei figli, del fratello Antonio e degli altri congiunti, la Spett. Prepositura della Cassa distrettuale per ammalati, gli esimi medici dottori Mahrer e Lucchi per le loro premurose e pazienti cure, nonchè tutti coloro che, in qualsiasi guisa comparteciparono alla gravissima disgrazia da cui fui colpito, perdendo la mia indimenticabile consorte.

Giuseppe Martinelli.

Monfalcone, 28 giugno 1911.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

MARITO e moglie, giovani, senza figli, offronsi per portinai: parlano tre lingue. Indirizzo Piccolo. 5689 C

PENSIONATO regio, buoni attestati, offresi quale guardiano recinto deposito materiale, oppure anche in campagna ecc., senza paga, soltanto appartamento. Indirizzo al Piccolo. 5705 C

RAGAZZA con attestati offresi riscuotitrice, pulizia, scrittoio, ufficio o bagnina. Offerte «Maria 5683» Piccolo. 5683 C

SIGNORA giovane seria distinta conoscendo italiano, tedesco, sloveno, croato, parte francese, ottime referenze, cerca posto presso seria ditta. Indirizzo Piccolo. 5658 C

SIGNORINA tedesca parla perfettamente l'italiano cerca posto quale venditrice o simile. Offerte «Subito 9342» al Piccolo. 9342 C

TAPPEZZIERE assume qualunque lavoro, prezzo mite, anche per deposito. Indirizzo Piccolo. 5671 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ACQUISITORI in assicurazioni vita cerca grande compagnia, sotto vantaggiose condizioni. Conoscenza lingue indispensabile. Buona paga e provvigione. Offerte sub «Discrezione 9328» al Piccolo. 9328 D

AGENTE manifatture grande capacità, buone referenze, cercasi da ditta primaria. Offerte anonime non vengono prese in considerazione. Offerte sub «Prima forza 5252» al Piccolo. 5252 D

APPRENDISTA intelligente, onesto, abile, preferibile con conoscenza di oreficeria, cercasi da ambulatorio dentistico. Rivolgersi «Stehr», via Geppa 18. 9370 D

CORRISPONDENTE tedesco, pratico ramo spedizioni, libero servizio militare, cercesi. Offerte «Corrispondente 9372» al Piccolo. 9372 D

CALZOLAIO abile lavorante cercasi. Via del Rivo 42. 5641 D

GARZONE e stiratrici a buonissime condizioni cerca Hartmann, Corso 2. 12419 D

GARZONA modista cercasi. Via Silvio Pellico n. 1, p. I. 5612 D

GARZONE modiste, cercansi. Bonetti, Corso 31. 5476 D

IMPIEGATO oppure signorina perfetta corrispondente serbo-croato, perfetta conoscenza lingua italiana, lavoratrice esperta, svelta cercasi prontamente a buone condizioni. Offerte sub «Serbo-croato 5286» Piccolo. 5286 D

IMPIEGATO giovane, o signorina, perfetto stenografia e dattilografia per corrispondenza tedesca cercasi prontamente. Preferito cognizioni d'italiano. Offerte sub «Ufficio tecnico» al Piccolo. 9309 D

LAVORANTE sarta donna cercasi prontamente. Via Scalinata 3, II. 5687 D

LAVORANTE calzolaio cercasi per riparazioni. Indirizzo al Piccolo. 5659 D

LAVORANTE abile pasticcere cercasi. Weber, via Ponterosso. 9423 D

LAVORANTE brava e garzona sarta di bianco cercansi prontamente. Via Commerciale 42, porta 8. 5638 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Belvedere 37, I. 9336 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Gatteri 44, porta 11. 9440 D

MEZZA lavorante in commissioni camicie, mutande uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5698 D

PRATICANTE per studio avvocatile cercasi, conoscenza dattilografia, italiano, tedesco. Offerte «Dattilografo 9441» Piccolo. 9441 D

RAGAZZI pasticceri con paga cercansi. Pasticceria Genio, Acquedotto 32. 5643 D

PRATICANTE con paga cerca ditta primaria. Indirizzo Piccolo. 5725 D

PIAZZISTA volonteroso per articolo forte consumo cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5621 D

PIAZZISTA capace anche riscuotitore per vendere quadri a rate, paga provvigione cercasi, inutile presentarsi senza cauzione. Indirizzo Piccolo. 5629 D

PORTINAIO che lavora in casa, coniugato senza figli cercasi. Madonna mare 7. 5600 D

PIAZZISTA giovane e bravo con buone referenze cercasi. Offerte «Provvigione 9323» Piccolo. 9323 D

RAGAZZO onesto con buona volontà cerca prontamente negozio vetrami. Via Stadion 2. 9170 D

RAGAZZA per calzoni fini cercasi prontamente. Milanese, Riborgo 27, terzo. 5630 D

RAGAZZO con paga cercasi da tappezziere. Chiozza 8. 9419 D

RAGAZZA pratica lavori sarta donna cercasi. Piazza Barriera 12, p. 18. 5734 D

RAGAZZA di buona famiglia cercasi con garanzia per venditrice oreficeria. Indirizzo al Piccolo. 5739 D

RAGAZZO quindicenne, conoscenza lingua slava cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5707 D

RAGAZZO onesto, cercasi. Negozio terraglie. Via Nuova 45. 5706 D

RAGAZETTO 14 anni cercasi come apprendista con paga. Indirizzo Piccolo. 5708 D

RAGAZZO con paga cercasi prontamente per negozio oreficeria. Corso 37. 9416 D

RAGAZZA riscuotitrice con cauzione cercasi. Scrivere «Olimpio» al Piccolo. 5709 D

RAGAZZO praticante per cartoleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5604 D

SARTA capace cercasi a giornata. Caterina 9, III piano, sinistra. 5686 D

SIGNORINE per acquarellatura cartoline cercansi. Preferite con qualche cognizione acquarello. Chiozza 18, III, porta 7, 1-2 pom. 9335 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, contabilità, corrispondenza tedesca, trova buon collocamento pronto. Offerte «A. B.» al Piccolo. 9371 D

SARTA uomo cercasi. Via Capitelli N. 11 IV piano. 5672 D

SARTA molto brava cercasi subito a giornata. S. Vito 6. 5662 D

SIGNORINA di buona famiglia, che sappia lavorare a macchina da cucire cercasi prontamente. Presentarsi Corso 20. 9438 D

VENDITRICE pratica, cerca negozio mode. Indirizzo Piccolo. 5477 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO, vitto darebbesi a giovane per cor. 12 settimanali. Indirizzo Piccolo. 5667 E

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi. Via Boschetto 38, III, destra. 5606 E

CAMERA elegante affittasi, volendo vitto. Nicolò Machiavelli 9, terzo, destra. 9374 E

CAMERA vuota affittasi a signora, signorina, pranzo. Istituto 34, terzo, destra. 9361 E

CAMERA bellissima ammobiliata affittasi prontamente. Torrebianca 43, porta 8. 9434 E

CAMERA ammobiliata, affitta distinta famiglia, vitto finissimo, anche volendo due persone. Indirizzo al Piccolo. 5709 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi prontamente. Paduina 9, primo, destra. 9413 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Ferriera 28, III. 9429 E

CAMERA ammobiliata affittasi volendo due letti. Canova 12, porta due. 9480 E

CAMERETTA vuota affittasi prontamente. Via Tiziano Vecellio n. 8, II p. 5657 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Rivolgersi via Canova 11, portinaio. 9352 E

CAMERA bella tutta a nuovo e cameretta con vitto affittansi a vantaggiose condizioni. Toro 11, IV p. 5611 E

CAMERA grande libera elegantissima, stufa a gas affittasi. Toro 8, terzo, casa nuova. 9347 E

CAMERINO ammobiliato, soleggiato, sulla strada, con vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5647 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero affittasi. Torretta 8, p. IV. 5740 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, volendo due persone, vitto finissimo. Carducci 12, secondo, destra. 5558 E

CAMERE elegantemente ammobiliate primo, davanti, per 2, 3 signori rispettabili e stabili, presso piccola famiglia distinta tedesca affittansi; bagno ed eventualmente pieno vitto. Indirizzo Piccolo. 5348 E

LETTO in cucina affittasi. Leo 4, II, destra. 9343 E

PENSIONE privata, pranzo, cena corone 66, giornalmente dolci, frutta, cucina italiana, tedesca. Via Molin piccolo 7, p. I. 5713 E

STANZA elegante, vitto, trova signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5586 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Piazza Borsa 3, II. 5569 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Nicolò Tommaseo 4, p. 14. 5198 E

STANZETTA bene ammobiliata affittasi. Via Piccardi 2, III. 9045 E

STANZA splendida due finestre elegantemente ammobiliata affittasi a distinti coniugi o due amici massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 5728 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente ad un signore. Via Poste 4, primo. 5745 E

STANZA elegante, spaziosa, due persone gas, vitto famigliare affittasi primo luglio. Machiavelli 34, I. 9435 E

STANZA grande elegantemente ammobiliata eventualmente con due letti affittasi prontamente. Acquedotto 56, II 6. 9436 E

STANZE ammobiliate (due) vista sul mare affittansi. Via Tor S. Piero 4, primo, porta 8. 5625 E

STANZA ammobiliata o vuota, ingresso libero, affittasi. Donato Bramante 2, IV. 9334 E

STANZA splendida attigua salotto, oppure una affitta signora sola. Indirizzo Piccolo. 5603 E

STANZE due, comodo cucina, affittansi casa signorile, cor. 32. Donadoni 2, terzo, destra. 9380 E

STANZA ammobiliata, comfort moderno, splendida vista, affittasi cor. 18. Donadoni 2, III, destra. 9381 E

STANZA con uno, due letti cor. 18, escluso donne, affittasi in campagna. Indirizzo Piccolo. 5682 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Corso 11, I. 5691 E

STANZA elegantissima, grande, volendo due letti, vitto fino, affittasi. Acquedotto 17, III, sinistra. 5693 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. - Via Geppa 17, I, presso Posta e Caserma. 9377 E

STANZA ammobiliata, arieggiata, sul davanti, affittasi prontamente. Salice 4, IV. 5676 E

STANZETTA vuota affittasi a signorina. Via Nuova 32, porta 12. 9366 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Acquedotto 31, I, sinistra. 9365 E

STANZA bellissima soleggiata, eventualmente due, affittansi fuori del centro. Indirizzo al Piccolo. 5664 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, con uno o due letti, affittasi. Madonna del mare 15. 5665 E

STANZE (due) elegantemente ammobiliate, affittansi in casa tranquilla. Via Romagna 4, I piano. 5663 E

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi prontamente, vitto famigliare. Manzoni 3, secondo. 9400 E

STANZA elegante centro affittasi prontamente a distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 5654 E

VITTO buono, cucina tedesca, ricevono signori impiegati. Via Geppa n. 9, I piano, a destra. 5697 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERETTA vuota cerca prontamente signorina. Offerte al Piccolo sub «Onestà». 9182 F

CAMERA grande vuota, comodo cucina od appartamento piccolo cercano coniugi soli. Offerte «Prezzo mite 56». 9437 F

CAMERINO con letto cerca ragazzo operaio presso buona famiglia. Offerte «Operaio 5655» Piccolo. 5655 F

CAMERA ammobiliata elegante, ingresso libero cercasi; preferibile paraggi centro. Offerte «Forestiero 9339» Piccolo. 9339 F

STANZA grande, ingresso libero, ammobiliata, posizione centrica, cercasi, scopo società. Offerte «Società 5640» Piccolo. 5640 F

STANZA ariosa eventualmente completa cercano due fratelli. Offerte dettagliate «Impiegati 5639» Piccolo. 5639 F

STANZA bene ammobiliata, e vitto cercasi per signorina impiegata presso distinta famiglia paraggi Meridionale. Offerte con prezzo sub «Impiegata 9444» Piccolo. 9444 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio, in luglio, durata un mese. Ultimo corso della stagione. Inscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 3648 G

CINQUANTACINQUE sino ottantatre centesimi per lezione. Tenitura libri, conversazione, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia. Maggiori dettagli: Studio Cernè, via Nuova 32. 9190 G

DATTILOGRAFA perfetta istruisce in 15 giorni in qualunque scrittoio. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 5727 G

MAESTRA piano, mandolino, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 5645 G

MAESTRO impartisce lezioni tedesco, stenografia, italiano, latino, greco, matematica, corone otto mensili. Offerte «Preparazione esami» Piccolo. 9362 G

MAESTRA pianoforte espertissima, profonda coltura musicale, costretta a Trieste le vacanze per ragioni famigliari offresi per ripetizione ad allieve di qualsiasi grado. Ripasserebbe pure spartiti ed accompagnerebbe istrumenti. Prezzo da convenirsi. Offerte sub «Distinta 9315» Piccolo. 9315 G

QUARANTA sino ottanta centesimi la lezione. Preparazione esami ammissione allievi, allieve qualsiasi scuola. Offerte «Tecnico 5746» Piccolo. 5746 G

SCUOLA viennese autorizzata, fondata nell'anno 1890 di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 5069 G

STUDENTE ginnasio tedesco superiore, prepara qualsiasi materia ginnasio inferiore e scuola popolare, esami riparazione ed ammissione. Offerte «Ginnasio» Piccolo. 5714 G

SIGNORINA perfetta tedesco, conoscenza italiano, attempata, pratica, paziente offresi per far apprendere con facilità lingua a bambini; eventualmente passeggio. Assumerebbe pure signorine per conversazione. Offerte «Ottime referenze 9347» Piccolo. 9347 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO figaro non suo smarrì povera donna; l'onesto rinvenitore è pregato portarlo al Piccolo. 5626 H

BRACCIALETTO d'oro fu smarrito sabato dalla piazza Grande alla riva. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 5620 H

CANE caccia bianco-caffè, piastra 506, smarrito ieri; pregasi portarlo via Manzoni 20, magazzino. 9427 H

CANARINO bastardo fuggito presso Barriera-Foscolo. Generosa mancia portandolo piazza Barriera 11, II. 9325 H

CANE di razza Foxterrier, bianco con macchie brune sulla schiena, coda mozzata, nome Feld venne smarrito a Lippiza. Generosa mancia a chi lo riporterà od anche darà notizie al suo proprietario il veterinario di Lippiza. 9210 H

PETTORINA con spilla brillanti smarrita. Onesto portatore riceverà buona mancia portando indirizzo Piccolo. 5651 H

PENNA Watermann (serbatoio a inchiostro) smarrita lunedì. Buona mancia chi la riporta indirizzo Piccolo o sa indicare rinvenitore. 5738 H

TELO ricamo, taglio merletto smarrì ieri povera garzona. Pregasi gentilmente restituirlo indirizzo Piccolo. 1000 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO tre camere, camerino e cucina, comfort moderno, cercasi per agosto. Offerte sub «Abitazione» al Piccolo. 9376 I

APPARTAMENTO tre camere, due camerini, cucina, cercasi 24 agosto, affitto massimo cor. 1000. Offerte «Quartiere 9354» Piccolo. 9354 I

CAMERA e cucina con giardino, prezzo mite, cercansi nei pressi di Rozzol. Indirizzo Piccolo. 5670 I

CAMERA ammobiliata, preferibile separata, cercasi prontamente. Offerte con prezzo al Piccolo «Signorina 5596». 5596 I

LOCALE non grande per uso osteria posizione movimentata, anche fuori centro cercasi. Offerte al Piccolo sub «Solvente 9090». 9090 I

MAGAZZINO piccolo riparto cercasi al Punto franco. Offerte «Preme 9340» Piccolo. 9340 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due stanze, davanti, due interne, di cui una da bagno, dispensa e cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione affittasi prontamente nello stabile Via Carducci 34, affitto corone 900. 5743 L

APPARTAMENTO bellissimo, cinque grandi stanze davanti, bagno, camerino, accessori, subaffittasi 15 agosto. Via Giustinelli 1 A, porta 5. 5599 L

APPARTAMENTI diversi e con giardino, centro, affittansi. Madonna del mare 7. 5601 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, pressi Giardino pubblico, subaffittasi agosto. Informazioni via Farneto N. 21, terzo, porta 11. 5597 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, anticamera, cucina, affittasi prontamente oppure agosto. Via Giovanni Boccaccio N. 2, III; rivolgersi amministratore Clemencich, piazza S. Giovanni N. 4. 9360 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, quinto piano, affittasi corone 600, Corso 41. 5661 L

APPARTAMENTI, due, tre stanze, comfort moderno, telefono, stabile nuova costruzione, affittansi. Via Galileo 5. 9356 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi. Via Galileo N. 1. 9358 L

APPARTAMENTI affittansi: due stanze, cucina, acqua, gas. Destra chiesa Roiano 1. 9039 L

APPARTAMENTO splendido tre stanze, camerino, cucina, principio via Giulia affittasi. Torrebianca 16, primo. 5695 L

APPARTAMENTO sei camere, accessori affittasi 24 agosto per corone 1400. Gatteri 10, terzo. 9317 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, tutta facciata, affittasi. Via San Giacomo monte 12. 9411 L

APPARTAMENTI comfort moderno, due, tre camere, accessori, affittansi, casa costruzione. Via Cologna 19. 9410 L

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, accessori affittasi agosto. Lazzaretto 31, III. Rivolgersi Grumula 4, III piano. 5278 L

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina, parchetti, quadrelli di ceramica, water-closets, campanelli elettrici, illuminazione e calefazione a gas affittansi. Giorgio Vasari, vis-à-vis il N. 18; informazioni Zonta 5, I piano. 4755 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, accessori e botteghe appigionansi. Informazioni e distinte presso amministrat. Petech, Acquedotto 27, I, telef. 1997. 9172 L

APPARTAMENTI affittansi agosto: due camere grandi, camerino, cucina, cantina cor. 540 a cor. 580 tutto compreso. Via Pasquale Revoltella P. 27. 8803 L

APPARTAMENTO di tre stanze e cucina affittasi prontamente con pezzo giardino, a soli 5 minuti dal caffè Fabris. Indirizzo al Piccolo. 5551 L

CAMERE due, camerino, cucina, casa in costruzione punto centrico affittansi per agosto. Rivolgersi via Fonderia n. 6, p. I. 5656 L

CASA e campagna affittansi o vendonsi, pagamento rateale. Indirizzo al Piccolo. 5609 L

FONDI prospettanti sulla prima rotonda, suddivisi in scompartimenti da 50 sino 1000 tese d'affittare a S. Andrea. Indirizzo al Piccolo. 5550 L

LOCALI per uso negozi affittansi in stabile nuovo. Via Galileo 5. 9357 L

MAGAZZINO vasto con scrittoio affittasi pel 1. agosto. Indirizzo al Piccolo. 5622 L

MAGAZZINO splendido, tre porte, adatto negozio, eventualmente divisibile, affittasi, casa costruzione. Via Cologna 19. 9409 L

MAGAZZINI grandi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 9072 L

MAGAZZINI uno o due fori con retromagazzino affittansi prontamente. Via Commerciale 3; informazioni Zonta 5, I. 3793 L

MAGAZZINO grande affittasi, paraggi Riva Pescatori, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 5309 L

MAGAZZINO bellissimo, via Paduina, adattatissimo uso negozio, nonchè altro via S. Maurizio, affittansi prontamente. Rivolgersi Rimini Sanguinetti, Portici Chiozza. 5398 L

NEGOZI strada grande passaggio, appartamenti due e tre stanze, confort moderno Via Gatteri casa in costruzione, appartamenti da due e quattro stanze, camerino, dispensa Via Rapicio N. 5, 3 stanze, camerino, parchetti, gas Via del Ponte 6. Negozio d'angolo pronto, prezzi miti. Informazioni Molin piccolo N. 2, I. 9362 L

STANZE tre, cucina, comfort moderno, affittansi in campagna. Scorcola S. Pietro, Sara Davis 44. 5633 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI, stanza pranzo, matrimoniali in mogano, palissandro, intarsiate, finissime, prima qualità; altre noce splendide cucina, credenza pranzo, scrittoio, vendonsi prezzo vera reclame. - Madonna mare 6, intagliatore. 9194 M

ATTACCAPANNI, due stupende stanze matrimoniali, una pranzo completa, assortimento singoli mobili fini e comuni, vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 9355 M

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali novità, trumeaux, credenza pranzo, tavola crociera, sedie pelle, divano, vendonsi prezzi grande convenienza. Rossetti 15, porta 5. 9348 M

AUTOMOBILE 8-9 HP, tutto in perfettissimo stato, accessori vendesi subito per sole cor. 1200. Indirizzo Piccolo. 5731 M

ARREDAMENTO completo negozio dettaglio vendesi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 5549 M

BICICLETTA donna, vendesi. Via Nuova 20, II p. 9175 M

BINOCCOLO prismatico 7 ingrandimenti Lux occasione, vendesi cor. 66. Via Nuova 27, quarto. 5377 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 5668 M

BICICLETTA Naumann buono stato controtropedale vendesi prontamente cor. 80. Molin piccolo 2, I. 9364 M

BICICLETTA Puch, poco adoperata vendesi. Via Rivo 14, Cossutta. 9384 M

BICICLETTA splendida vendesi prezzo irrisorio. Via delle Poste 6, pasticceria. 9432 M

BICICLETTA «Peugeot» vendesi causa cessazione sport. Via Poste 14, I, destra. 9431 M

BICICLETTA «Styria» buonissima, vendesi buon prezzo. Giorgio Galatti 14, portiere. 9433 M

BICICLETTA in buonissimo stato, marca Puch vendesi. Salice 1, I piano. 5722 M

BICICLETTA Puch corsa vendesi cor. 130. Tiziano Vecellio 1, falegname. 9424 M

BICICLETTA «Peugeot» mezza corsa vendesi cor. 100. Via Torricelli 10, III. 9382 M

BICICLETTA ottimo stato, corone 40. - Piazza Goldoni n. 3, terzo. 9408 M

BOTTI usate adattatissime per campagne portata 10-15 ettol., legname usato, carrucole, sofà a cantonale ottimo stato, nove sedie rustiche vendonsi. Sanità 10, p. 19. 5627 M

CARRETTO a quattro ruote, in buono stato, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5675 M

CREDENZA, tavola, cucina, salottino, scrivania in nero, vendonsi, sottoprezzo. - Solitario 4. 9396 M

CANE da guardia, mastino o da barca, anni uno, cercasi. Offerte «M. O.» al Piccolo. 5702 M

CREDENZE da cucina, banchi per l'acqua, tavoli ecc. cucine complete, ghiacciaie vendonsi d'occasione. Palladio 2, falegname. 9403 M

CUCINA moderna, poltrone pieghevoli, ghiacciaie uso famiglia, negozio commestibili vendonsi. Eseguisconsi ordinazioni ogni stile. Falegname Cereria 2. 9420 M

CARROZZERIA aperta automobile cercasi. Offerte «Auto» Piccolo. 5726 M

CANE nero, barbino, bellissimo, vendesi. Via Giulia 18, pianoterra. 5701 M

CORNICI (grande partita) in diverse grandezze vendonsi buon prezzo en block. Scrivere al Piccolo sub «Grande occasione». 5692 M

CAMICIE da donna nuove, ricamate a mano vendonsi a prezzi eccezionali; unica occasione. Rivolgersi Via Gelsi 5, primo. 9442 M

FOTOGRAFI che possiedono fotografie con vedute della vecchia stazione di St. Andrea, cercansi. Indirizzo Piccolo. 5696 M

FORNELLO gas, elegante, per arrosti, adatto per hotel, trattorie o famiglia signorile, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5704 M

GABBIA grande di lusso, traforata, venticinque libri diversi autori, undici manuali tecnici, un grammofono con cilindri di cera, una zittera vendonsi. Acquedotto 22, porta 25. 5720 M

GRAMMOFONO splendido, diversi dischi celebri vendesi corone 58. Indirizzo Piccolo. 5711 M

GRAMMOFONO, dischi vendesi prezzo irrisorio. Antonio Caccia 4, I. 5635 M

LETTIERA moderna, susta pulitissima corone 30, sgabello 8 vendonsi. Zovenzoni 3 p. terra, sinistra. 9379 M

LETTI, suste, materassi, sgabelli, lavamano, chiffonniers, tutto nuovo vendesi sottoprezzo. Fonderia 12 primo. 5737 M

LEGNAME diverso, abete e larice, adatto per steccati, pavimenti greggi, ecc. vendesi. occasione. Indirizzo Piccolo. 5703 M

LETTO moderno, con susta, piazza e mezza, quadri, casse, oggetti cucina vendonsi causa partenza. Via Montecchi 2, porta 25. 9412 M

LETTO ed altri mobili da vendere. Via Porta 388. 5653 M

MASTELLI rame, credenza, lavamano marmo, vestiti uomo, donna, stivali vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5605 M

MONETE imperiali romane comperansi. Offerte sub «Imperiale 5494» Piccolo. 5494 M

MACCHINA scrivere in ottimo stato vendesi vera occasione corone 180. Offerte sub «Rarità» Piccolo. 5677 M

MOLINO usato cercasi per maccinare zucchero. Offerte Piccolo sub «7943». 5680 M

MOTORE a nafta 6 HP vendesi a prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 5719 M

MACCHINA Singer, originale, vendesi. Rivolgersi stabilimento stiratura Samokez, Cecilia 14. 9401 M

MOBILI usati per panetteria pasticceria cercansi. Caffè Minerva, Acquedotto 20. 5652 M

MOTOCICLETTA Nekarsulm 2½ H P, due cilindri, funzionamento perfetto garantito vendesi prontamente. Officina via Chiozza 18. 5631 M

MACCHINA fotografica 18 per 24, buon obiettivo, cercasi. Offerte sub «Camera» Posta Centrale. 9260 M

OBBIETTIVO universale ottimo 13 per 18 comprerebbesi. Offerte a Malaspina Piccolo. 9421 M

PLEUREUSES (due) splendide, nere, vendonsi. Piazza Goldoni 11, I, piumista. 9417 M

PORTONE di legno in buonissimo stato vendesi. Rivolgersi via del Boschetto N. 17 III piano. 9256 M

PIANINO ottimo corde incrociate vendesi prezzo mitissimo. SS. Martiri 23. 9030 M

PASSERA completa sport vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5520 M

STANZE letto, splendide, lavamano, mobili cucina, offre falegname. Belvedere 28, Torquato Tasso. 9402 M

SCRIVANIA e vestito da uomo vendonsi. Farneto 58, porta 7. 5688 M

VASCA bagno, in zinco, con scaldatoio, carbone o legno vendesi. Via Sebastiano 1, terzo. 12425 M

VALIGIA usata cercasi. Via Chiozza 25, porta 10. 9395 M

VESTITO bellissimo «oljen» tabacco, altro taffetà nero uno bianco fodera seta, vestitini bambina, cappello lutto vendonsi. Acquedotto 22, porta 25. 5585 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAFFE' ristorante centro Villaco, locale rinomatissimo, frequentato da tutti i circoli, 18 stanze, vendesi causa trasloco a Gastein, possibilmente a persona italiana gl'impiegati dell'industria legname desiderando cucina italiana. Prezzo c. 74.000, di cui 20.000 contanti. Rivolgersi Kowatsch, Kaiser Josef Platz, Villaco, Carintia. 13168 N

CUCINA economica, avviatissima, vendesi prezzo irrisorio, causa partenza. Agenzia Fullin, Barriera 29. 5710 N

CREDITO personale per impiegati, professori, maestri, pensionati, accorda il «Beamtensparverein in Graz» alle più favorevoli condizioni senza spese anteriori. Rappresentanza per Trieste e Litorale, via Kandler N. 8, III, 4-6 pom. 11261 N

DENARO a mutuo, senza alcuna spesa iniziale, e senza garanti con prenotazione sugli emolumenti o pensioni, verso estinzione da 1 a 46 anni, oppure pagabile a morte, ricevono impiegati regi, comunali di Istituti, pensionati, e vedove godenti pensioni. Sopra mutui accordati a seconda dei casi, si danno anticipazioni. Primo autorizzato Istituto, concessionato dall'eccelsa i. r. Luogotenenza Via Nuova 19, primo. 9375 N

INDUSTRIA per la fabbricazione di burri e strutti, con macchinario a motore completo, sita in vasto magazzino, vendesi causa trasloco, buone condizioni. Riflettenti seri possono avanzare gentili offerte sub «Industria» al Piccolo. 9399 N

MUTUO 300 solidamente garantito cerca impiegato banca buon interesse. Offerte «Bancario 9338» Piccolo. 9338 N

MUTUI con, senza garanti accordansi sollecitamente. Via San Nicolò 34. 9331 N

NEGOZIANTE solvibile, con deposito merci, cerca mutuo privato corone 1200, restituendo 100 mensili (o 25 settimanali) buon interesse, eventualmente garanti. Offerte «Onesto 5674» Piccolo. 5674 N

PISTORIA-pasticceria, guadagno lucroso per ritiro commercio da vendere. Indirizzo al Piccolo. 12419 N

SOCIO con piccolo capitale cercasi per estendere lavoro già bene iniziato. Offerte «Assicurato 100» al Piccolo. 9383 N

TRATTORIA con giardino vendesi fortissimo lavoro. Altre diverse affittansi centro, buone condizioni. Acquedotto 4, Kremser. 5729 N

TRATTORIA centro, tutto comfort, adatta società, posteggio, vendesi causa lutto cor. 2600, decreto cor. 50 mensili. Appaltasi osteria tutto compreso cor. 5 giornaliere. Affittasi, vendesi liquoreria anche a prova; cedesi decreto caffè prezzo occasione. Rivolgersi Collarsich, caffè Corso, 9-11, 4-6. 5394 N

10.000. Intavolazione su villa Istria cercasi. Offerte «Istria 9319» Piccolo. 9319 N

250 corone cerca signora priva conoscenza, restituzione in rate mensili. Offerte «Carla 5679» Piccolo. 5679 N

300 corone cercansi, restituibili 50 mensili, buon interesse. Offerte P. S. 34 fermo posta centrale. 5712 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPITALISTI, uomini d'affari, occasione unica (causa partenza). Bellissima campagna, collina, vigneti, vini finissimi, frutta d'ogni genere, prati ecc., casa civile e colonica, con annessa fornace di laterizi sistema Hoffman, nuova, con macchine nuove, unica nel suo genere. materiale venduto anticipat. due ore da Trieste, rendita 15 per cento netto, aumentabile. Maggiori schiarimenti scrivere «Americano» - Hotel Moncenisio. 5637 O

CASETTA nuova Roiano composta 2 camere, cucina cantina, staletta, orto, cisterna, klafter 85 vendesi saldoprezzo, corone 3500. Acquedotto 4, Kremser. 5730 O

CASA 11 locali, acqua installata, 700 tese terreno coltivato, vigna ecc. vendesi, occasione. Rivolgersi trattoria Ucmar, San Giovanni. 8816 O

FONDO circa 380 tese, vista al mare, adatto per villini e costruzioni pressi via Rossetti-Istituto vendesi cor. 150 tesa. Esclusi mediatori. Scrivere sub «Mare» Piccolo. 5734 O

FONDO fabbrica acquisterebbesi permutando stabile forte rendita. Offerte «Convenienza 9232» Piccolo. 9232 O

FONDO adatto per quattro case, tutta facciata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5419 O

ISOLA!! In vicinanza al mare vendesi villino dieci locali in parte ammobiliati con capanna per bagno cor. 30.000. Rivolgersi Nicolò Udine, fabbrica laterizi, Isola. 8952 O

ISOLA villa al mare, bagno spiaggia vendesi; favorevole occasione. Offerte «Isola 9318» Piccolo. 9318 O

LAGO Garda, (Torri riviera Veronese) vendesi villa del Castello con torri castellane, agrumeto, terreno coltivato. Posizione incantevole presso scalo piroscafo, esposizione mezzogiorno, eterna primavera. Geometra Giovanni Gelmetti, Bardolino. 8382 O

STABILE nuovo, centrico, vendesi piccolo saldo prezzo. Offerte «Affarone 9231» al Piccolo. 9231 O

STABILE signorile, tutto comfort, paraggi linea tramviaria Lazzaretto vecchio, vendesi prontamente, saldo prezzo cor. 65.000 rende netto 7½ p. c.; accetterebbesi anche soltanto un acconto pagamento cor. 35.000 rimanendo con la differenza intavolata. Gentili offerte «Posizione signorile 5741» Piccolo. 5741 O

TERRENO 600 tese cava pietra vendesi Scala Santa. Indirizzo Piccolo. 5718 O

VILLA acquisterebbesi paraggi Massimiliana, Navali. Escluso mediatori. Offerte «Belvedere» Piccolo. 9397 O

VILLA con splendido orto, più piccole parcelle fondi per fabbricare casette, villini. Informazioni Podjavrsek, Giacomo Leopardi 1. 5743 O

VILLINO quasi nuovo, vendesi prontamente a Barcola, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4800 O

VILLA esente imposte, massimo comfort, posizione saluberrima, vista al mare, 200 tese terreno, pochi minuti dal centro pressi via Michelangelo vendesi cor. 73.000. Mediatori esclusi. Scrivere sub «Michelangelo» Piccolo. 5735 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BURRO delle Alpi stiriane a cor. 2.40. Caserma 13. 5715 P

COLTRINAGGI, panama, ombrelli, tovaglie, vestiti uomo; rate settimana-mese. Via Antonio Caccia 6, I. Unico conosciuto conveniente. 5673 P

FRESCO e riposo si gode durante la stagione estiva, con poltrone di tela, canna d'India e vimini. Grande assortimento. - Preuer, Via S. Lazzaro 20. 9407 P

GRAMMOFONISTI! Grande assortimento dischi doppia faccia, cor. 1, concorrenza impossibile. Negozio massimo buon prezzo, Via San Sebastiano 3. 9404 P

INSETTICIDA «Rapid» distrugge sicuramente le cimici, boccette da 24-80 cent. Drogheria Brusini, Ponterosso 5. 12421 P

LA civica scuola reale si chiude la prossima settimana, e per gli studenti che riporteranno una buona clasificazione il più bel regalo trovasi certamente nel deposito apparati elettrici e scientifici di Antonio Scacoz, via Campanile 19. 9349 P

NIZZA, Molfetta, Calamata, Istria, Dalmazia originali garantiti, puri, prezzi convenientissimi al minuto. Magazzino olio Riccardo Olivo, Sanità 16, telefono 1794. 9367 P

OLIO oliva extra vergine. Specialità per villeggianti. Magazzino Trieste via Nuova 6. Via dei Gelsi 1. 8833 P

PLEUREUSES si eseguiscono anche con piume vecchie. Si garantisce il lavoro. Piazza Goldoni 11, I. piumista. 9418 P

POLVERE stomacale Minerva efficacissima nei disturbi dello stomaco, indigestione, pirosi, catarro gastrico. Farmacia piazza S. Francesco. 9212 P

TAPPETI linoleum tutte le grandezze, occasione. A. Tosoratti, Malcanton. 12422 P

VINI istriani, neri e bianchi, garantiti genuini, offre a cor. 56, franco riva Trieste, il primo ufficio mediazioni Apollonio Antonio e Pader Germano in Capodistria. 12405 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ADMONT. «Hôtel Pension Post», Prezzi modici. Prospetti gratuiti. 9814 Q

CANALE, stazione Transalpina, bellissima posizione, affittansi diverse camere. Rivolgersi Commerciale 10, porta 14. 9327 Q

S. Daniele Carso, Restaurant Starz, presso stazione ferroviaria, affittansi stanze per villeggiatura. 5471 Q

SANGIORGIONOGARO. Affittasi estate villa ammobiliata, residenza amena, prossima spiaggia marina Lignano. Numerosi ambienti, adiacenze, giardino. Scrivere: Susan, Sangiorgionogaro. 76927 Q

STANZA elegante con pensione affittasi nella Stiria per luglio, agosto ad una signora. Cor. 100 mensili. Bosco, fiume ecc. Indirizzo Piccolo. 5617 Q

TOLMINO. Villeggiatura, due stanze (casa posizione bellissima) corone 3 giornalmente affittansi volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 131672 Q

VILLEGGIATURA presso Villaco due camere, camerino, cucina, orto. Prezzo mitissimo. Informazioni Molingrande 40, terzo. 5613 Q

VILLEGGIATURA stanze, cucina, 10 minuti dalla stazione Duttole Scopo. Rivolgersi Farneto 41, falegname. 9301 Q

VILLEGGIATURA Sesana! Affittansi diverse stanze ammobiliate con giardino, tutto comfort. Rivolgersi Hotel Central, Sesana. 5298 Q

VILLEGGIATURA Pirano!! Appartamento ammobiliato, giardino affittasi. Antonio Caccia 4, primo, destro. 5636 Q

VILLEGGIATURA, Hôtel Feistritz, Mocheiner, sulla linea ferrovia Stato Trieste-Vienna, stanze ammobiliate, splendida vista sul «Tricorno», «Humus» ecc., restaurant con sala comune, salone, giardino ombroso, veranda, tutto sulla strada e fiume Feistritz, vitto buono, prezzi modici, 8 minuti dalla stazione ferroviaria. Informazioni Valentino Kos, proprietario. 5193 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VAGHEGGIA: povera «creppa rosea», con tanti baffi; dunque, in nome di S. P. D. G. patrocinatore quarta pagina, ringraziamo ambiziosi, segue a cielo aperto il resto. 9369 R

3759. Quantunque nel vortice della vita, penso di sovente alla piccola infedele. Sei il mio dolcissimo sogno. Grazie cartoline laconiche. 9330 R

GENEROSITA'. Partito per otto giorni. Ritiro lettera «Gratitudine» verso sconttrino. 9445 R

VIOLETTA. Perchè procuri tanti affanni a chi ardentemente t'ama? Desidero parlarti, dimmi se potrò domenica ovvero la prossima. Affettuosissimi. 9425 R

ROMA. Ti aspetto sempre inutilmente. Spero vederti almeno venerdì. Mi vuoi proprio dimenticare del tutto? Sempre tuo. 9426 R

B. Pregoti venire oggi giovedì o domani presto, perchè devo consegnarti importante definitivo memoriale. L. 5732 R

VENEZIA attende venerdì appena 7.30 altrimenti lunedì 6.30 causa a voce sempre mille fedelissimi. 5717 R

ORFANA Anna. Va bene alle 4 ore. Fortunatissima. Pietro. 5699 R

EMMA mia adorata, le mie più sincere felicitazioni tuo onomastico, t'attendo questa sera. Tuo Piccio. 9394 R

FRIDA. Preleva lettera, oggi mandati evviva cordialissimi saluti. Tuo Scott. 9329 R

CORSO. Voglia prelevare. 5649 R

GIULIETTO. Qual sorpresa! Vivi ancora?!.. Congratulazioni da Emilio. 9378 R

COMPAGNA per villeggiatura, anche con bambino, cerca signora. Indirizzo Piccolo. 5618 R

GIOVANOTTO rimasto orfano cerca signora di cuore volesse affidargli pensione. Offerte «Fidato» posta centrale. 9341 R

SIGNORINA trentacinquenne bell'aspetto, brava tutti lavori di casa desidera contrarre matrimonio con signore posizione sicura. Offerte «Speranza» posta centrale. 5685 R

SARTA cerca amica scopo passeggiate. Offerte «Violetta» Piccolo. 9332 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emersitz-Sbaizero. Farneto 78, villino proprio. Telefono 278, Romano IV. 9344 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 5063 R

MANICURE e massaggi. Via Chiozza 4, porta 4. A Trieste soltanto due giorni ancora. 9333 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto venerdì 30 corr. dalle ore 9-12.

Pasta alimentare, forme formaggio Parmigiano, barile vernice, scatole cera per parchetti, salami, bottiglie di marsala, cognac, asti spumante, rum ed altri liquori, vasetti frutta in compôte.

Incanto che verrà tenuto sabato 1. luglio dalle ore 9-12 e dalle 3-7 pom.

Una grande quantità di libri commerciali, carta di cancelleria, quaderni, inchiostro, tabelle di disegno, passepartout, carta closet, mappe, scatole e buste da lettera, manichi di penna, matite ed altri oggetti di cartoleria.